

## COME FARE IL DIARIO SPIRITUALE (Possibilmente la Mattina):

Comincia pregando il Rosario o, per lo meno, fatti il Segno della Croce, recita il Padre Nostro, tre Ave Maria e un Gloria al Padre.

- \* Prendi un quaderno e nella pagina di sinistra, in alto, scrivi la data del giorno  
Ora cerca, in questa lettera di liturgia della Missione Belém il testo del giorno: quello sottolineato, grassetto, con un carattere maggiore, è il testo su cui farai il diario spirituale: scrivi la citazione sotto la data
  - \* Prendi la Bibbia e cerca il testo per il Diario (attenzione: se non sai ancora usare con disinvoltura la Bibbia, aiutati con l'indice per sapere dove sono i libri)
  - \* Leggi l'introduzione scritta in questa lettera. Leggi il testo della Bibbia, senza preoccuparti molto di sottolineare. Leggilo una seconda volta sottolineando le frasi che più ti toccano
  - È arrivata adesso l'ora del tuo diario spirituale: scrivi nella pagina di sinistra del tuo quaderno le frasi che hai sottolineato (abbi l'umiltà di trascriverle, come fanno i bambini delle elementari, questo ti aiuterà molto a registrare, memorizzare il testo e interiorizzarlo)\*
  - Riscrivi, ora la frase che più di tutte ti ha toccato. Rifletti: che cosa mi sta dicendo il Signore con questa frase? Che passo devo fare per rispondere alla Volontà di Dio contenuta in questa frase? **TRASFORMA TUTTO QUESTO IN UN PROPOSITO "PICCOLO" E "PRECISO", BEN CHIARO. SINTETIZZA QUESTO PROPOSITO CON UNA BREVE FRASE, POSSIBILMENTE BIBLICA E, SE VUOI, SCRIVILA ANCHE NEL PALMO DELLA TUA MANO**, per poter ricordarti costantemente del proposito durante tutto il giorno. Da questo dipende tutta la tua crescita spirituale!
- Alla sera, prendi nuovamente il tuo quaderno, dedicando un 20' e, nella pagina di destra, rispondi per iscritto a queste domande:
- Che cosa Gesù ha fatto per me oggi? Come mi sono sentito amato/a da Lui? Confidagli i tuoi sentimenti
  - Che cosa ho fatto io per Gesù, oggi? Racconta qualche esperienza di come hai vissuto il Proposito
  - Signore ti chiedo perdono per... (scrivi i peccati e le mancanze del giorno: è un buon esame di coscienza, utile per confessarsi bene)

*RICORDATI SEMPRE DEI CINQUE SASSI PER VINCERE IL TUO GOLIA: LETTURA QUOTIDIANA DELLA BIBBIA (DIARIO SPIRITUALE)*

*SANTA COMUNIONE, POSSIBILMENTE OGNI GIORNO, ROSARIO COMPLETO (150 Ave Maria) TUTTI I GIORNI, CONFESSIONE MENSILE, DIGIUNO A PANE E ACQUA IL MERCOLEDÌ E IL VENERDÌ*

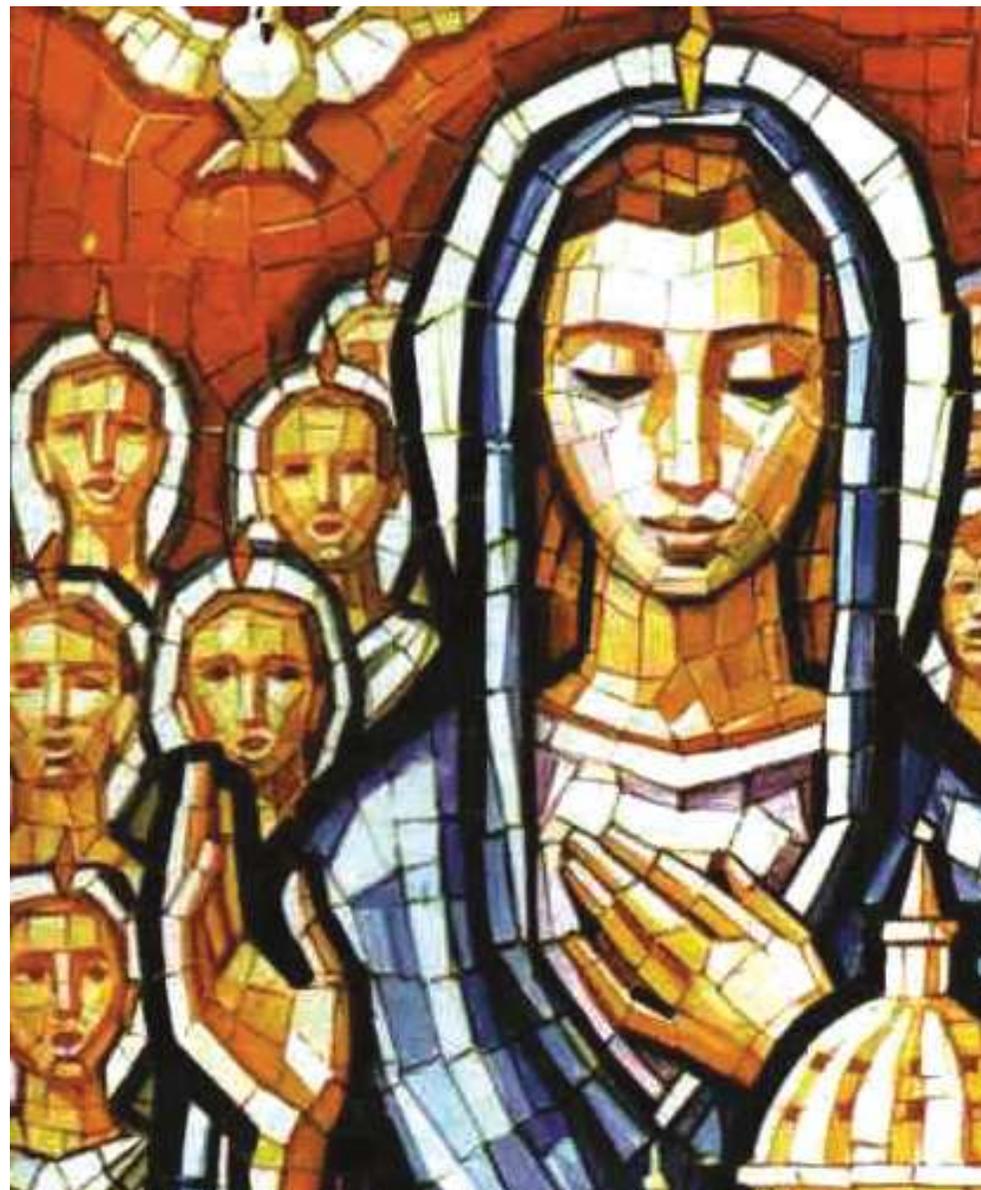
**www.missionebelem.it(clik in Diario spirituale)**  
**info@missionebelem.it**

Per chi desidera aiutarci a sostenere le nostre iniziative

Ass. Missione Belem Onlus  
Vicolo Stati Uniti, 5 -  
30030 Sandon di Fossò-VE  
tel/fax 041 466817

CC Bancario: BANCA DEL VENEZIANO di Fossò (Ve)  
COD. IBAN IT29 CINN ABI08407 CAB36130 CC045000076409  
CCP: Ufficio postale di Fossò (Ve)  
COD. ABI: 7601 CAB: 02000 CC: 72632896 CIN: E

## Missione Belém



Diario spirituale Maggio 2012

Accompagna il diario con le preghiere che trovi alla fine

## Messaggio della Regina della Pace (Medjugorje)

*"Cari figli, anche oggi vi invito alla preghiera e ad aprire il vostro cuore verso Dio, figlioli, come un fiore verso il calore del sole.*



*Io sono con voi e intercedo per tutti voi.*

*Grazie per aver risposto alla mia chiamata." (Marja 25 Aprile 2012).*



**"Cari figli,**

*come Regina della pace desidero dare a voi, miei figli, la pace, la vera pace che viene attraverso il Cuore del mio Figlio divino. Come Madre prego che nei vostri cuori regni la sapienza, l'umiltà e la bontà, che regni la pace, che regni mio Figlio. Quando mio Figlio sarà il Sovrano nei vostri cuori, potrete aiutare gli altri a conoscerlo. Quando la pace del cielo vi conquisterà, coloro che la cercano in posti sbagliati e in questo modo danno dolore al mio Cuore materno, la riconosceranno. Figli miei, grande sarà la mia gioia quando vedrò che accogliete le mie parole e che desiderate seguirmi. Non abbiate paura, non siete soli. Datemi le vostre mani ed io vi guiderò. Non dimenticate i vostri pastori. Pregate che nei pensieri siano sempre con mio Figlio, che li ha chiamati, affinché lo testimonino. Vi ringrazio."*

Signore, ti offro il mio **perdono** per i **miei fratelli e sorelle**, io perdono loro che mi hanno rifiutato, hanno mentito a mio rispetto, mi odiavano, si annoiavano con me e si sono messi a competere per ricevere l'amore dei miei genitori, i miei fratelli che mi hanno ferito fisicamente o mi hanno maltrattato.

**Perdono i miei familiari** che sono stati molto severi con me, mi hanno punito e reso la vita spiacevole in tutti i modi, anche io, veramente li perdono.

Signore, io **perdono mio marito (mia moglie)**, per la mancanza di amore, affetto, considerazione, sostegno, attenzione, comunicazione, per i fallimenti e le debolezze che mi hanno ferito e inquietato. Signore, **perdono i miei figli** per la loro mancanza di rispetto, di obbedienza, di amore, di cure, di appoggio, di calore, di comprensione, per le cattive abitudini, e perché abbandonando la Chiesa, si sono persi, lasciandosi coinvolgere nel mondo del crimine, droga e qualsiasi altra cosa negativa.

Mio Dio io **perdono il mio genero o la mia nuora e altri parenti della famiglia** di mio marito (mia moglie), che hanno trattato i miei figli senza amore e attenzione. Per ogni parola pronunciata, pensieri, azioni o omissioni che mi hanno ferito e mi hanno causato dolore, io li perdono.

Per favore Gesù, aiutami a perdonare i **miei parenti, i miei nonni**, per aver interferito nella nostra famiglia, per essere stati possessivi con i miei genitori, per aver causato confusione, mettendo i miei genitori uno contro l'altro. Gesù, aiutami a **perdonare i miei colleghi** di lavoro che sono sgradevoli e rendono la mia vita triste, quelli che mi travolgono con il loro lavoro e parlano male di me, non collaborano con me o cercano di prendere il mio posto. Io veramente li perdono.

Ed ora **perdono il mio prete e la mia chiesa** per la mancanza di appoggio, per la meschinità, per la mancanza di amicizie, non mi hanno aiutato come avrebbero potuto, non mi hanno dato ispirazioni, per non avermi valorizzato, per non avermi invitato a lavorare su qualcosa che avrei sviluppato, e per qualsiasi altro male che mi hanno inflitto. Io veramente li perdono, in questo giorno.

Oh Signore, **perdona il mio capo** per non mi darmi una paga giusta, per non apprezzare il mio lavoro, per essere ingiusto con me, arrabbiandosi, offendendomi, per non promuovermi né congratularsi per il lavoro svolto.

Signore, **perdono i miei maestri/professori** del passato e del presente. Coloro che mi hanno punito, umiliato, insultato e offeso ingiustamente, quelli che mi hanno preso in giro, chiamandomi "stupido" o "ignorante" e mi fermavano dopo l'uscita. Signore, **perdono gli amici** che hanno sbagliato, hanno perso il contatto con me, non mi sostengono, non mi sono stati vicini quando ne avevo bisogno. Coloro che mi hanno chiesto soldi in prestito e non me li hanno restituiti e quelli che hanno parlato male di me.

Gesù, ti prego in particolare per la grazia del **perdono** nei confronti della **persona che più mi ha ferito nella mia vita**. Ti chiedo la forza di perdonare lui/lei che io considero il mio peggior nemico, al quale mi è molto difficile perdonare e al quale ho detto che non avrei mai perdonato. Grazie, Gesù per la forza che mi dai. Permetti che il tuo Santo Spirito mi riempi di luce e, ogni zona oscura della mia mente, sia illuminata. Amen

## PREGHIERA DI PERDONO

(Recita questa preghiera per 30 giorni consecutivi. Spesso questa preghiera riporta alla mente parti del nostro subconscio che hanno bisogno di perdono. Esporre le ferite senza paura alla luce del sole che è Dio e del calore che è lo Spirito ci guarirà in profondità. Se alcune cose che La preghiera dice, non fanno parte della vostra vita, allora prega per i fratelli).

**Signore Gesù Cristo, Ti chiedo perdono per tutti coloro che fanno parte della mia vita.** So che mi darai la forza di perdonare e ti ringrazio perché mi ami più di quanto io mi ami e desideri la mia felicità, più di quanto io possa desiderarla. Padre, **perdonami** per tutte le volte che la morte ha visitato la mia famiglia, per i momenti difficili, le difficoltà finanziarie e tutte le cose che pensavo fossero punizioni inviate da te. La gente diceva: "È volontà di Dio". È così che sono diventato una persona amara e risentita nei confronti del Signore. Purifica oggi, la mia mente e il mio cuore. **Signore, mi perdono** per aver commesso peccati, errori e trasgressioni. Per tutto ciò che è male dentro di me, che credo sia male, mi perdono, e accetto il tuo perdono. Inoltre mi perdono per aver usato il tuo nome invano, tralasciando di adorarti in una chiesa, facendo soffrire i miei genitori, ubriacandomi, peccando contro la purezza, consegnandomi a letture e film pornografici, fornicazioni, adulteri, praticando l'omosessualità. Mi sto perdonando per l'aborto commesso, il furto, per le bugie, per frodare e offuscare la fama degli altri, per aver picchiato e ferito molti. Tu mi hai perdonato, oggi anche io mi perdono. Grazie, Signore, per la tua grazia che mi doni in questo momento.

Mi perdono anche per aver partecipato ed essermi lasciato coinvolgere dalla superstizione, oroscopi, per partecipare a sessioni di magia, per aver usato amuleti. Io rifiuto tutte le superstizioni "spiritismo", Macumba, Candomblé e scelgo solo te come mio Signore e Salvatore. Riempimi del tuo Santo Spirito.

**Io perdono di cuore mia madre.** La perdono per tutte le volte che mi ha offeso, ferito, per le volte che si è arrabbiata con me e ogni volta che mi ha punito. La perdono per tutte le volte che ha preferito uno dei miei fratelli a me. La perdono per tutte le volte che ha detto che ero stupido, brutto, il peggiore dei figli o che le davvo troppe preoccupazioni. La perdono per le volte che ha detto che non ero voluto, che era stato un incidente o un errore, che non ero quello che si aspettava.

Io perdono mio padre. Perdono la sua mancanza di appoggio, di amore, di affetto e di attenzione. Lo perdono per la sua mancanza di tempo, per privarmi della sua compagnia, perché si ubriacava, per le discussioni e bisticci con mia madre e i miei fratelli. Lo perdono per i suoi castighi severi, per l'abbandono, per stare lontano da casa, per divorziare da mia madre o per i suoi tradimenti. Io lo perdono di cuore.



## Vaso d'argilla nella Missione Belém

**Dio è fedele e scrive diritto anche sulle righe storte, che siamo noi. Ecco i miracoli che Egli opera in noi e attraverso di noi, poveri e fragili vasi d'argilla**

### TESTIMONIANZA DI ADMÉIA

Mi chiamo Admeia, ho 39 anni. Non ricordo molto della mia infanzia, ma alcune cose mi sono rimaste in testa. Ad esempio: il mio battesimo a 7 anni. Provengo da una famiglia molto povera: 6 fratelli, 2 maschi e 4 femmine, mia mamma si chiamava Maria, seconda sposa di mio padre, e con la quale ebbe 9 figli. Mia mamma soffrì molto, dall'infanzia fino alla sua morte, recente. Ho vissuto nel Vale do Jequitinhonha, fino a 9 anni.

A mio padre piaceva molto andare al bar, ubriacarsi e andare a donne.

Mia mamma, invece era una grande lavoratrice, ma le piaceva frequentare il Centro Spiritista.

C'erano molti litigi fra di loro. Lui mi picchiava molto, tutto ciò che i miei fratelli facevano era colpa mia, perché ero la più vecchia. Ero molto ribelle nei confronti di mia mamma.

Per questo, quando compii 16 anni, volli andarmene da casa, pensando che la libertà fosse andare dove volevo e fare ciò che volevo. Sentivo nel mio cuore che mia mamma non mi voleva bene, ero infelice in casa. Per questo mi innamorai di un uomo sposato.



Persi la mia verginità, solo per andarmene da casa, sapevo che i miei genitori mi avrebbero buttato fuori casa. E così fu. Andai a vivere a Belo Horizonte, trovai un lavoro, lavorai per un anno e mezzo.

A 19 anni, conobbi il padre delle mie figlie, rimasi incinta subito e andai a vivere con lui. Ma anche lui usciva con altre donne ed ebbe figli con un'altra.

Tutto questo mi distruggeva perché il mio grande sogno era ed è di essere sposa, di avere una famiglia. E ciò che stavo vivendo non era essere famiglia. Visto che i miei genitori non mi volevano più, non ritornai a casa, avevo già due figlie. Dopo poco mi separai da lui e mi innamorai nuovamente di un altro uomo sposato, rimasi 4 anni con lui. Ma queste persone non riempivano il vuoto che sentivo dentro di me. La mia coscienza mi richiamava a causa di questo nuovo rapporto con una persona sposata.

Poi, mi innamorai di un ragazzo e rimasi incinta della mia 3° figlia. Lasciò sia me che la bambina. In questo periodo lavoravo di giorno in una famiglia e la notte, in un ristorante.

Questo calvario durò 4 anni.

Pensavo solo a ballare e bere.

Quando ebbi la bambina, suo padre voleva mettersi con me nuovamente, ma io scoprii che lui era già insieme ad un'altra donna. Fu un duro colpo per me, sentivo una grande ribellione, soffrivo e sentivo che per me non c'era più speranza, non sarei mai più riuscita ad essere felice e costruire una fami-

glia.

Così cominciai ad usare Crack, per 3 mesi, riuscii ancora a lavorare e far fronte alle spese, ma con il passare del tempo percepii che peggioravo sempre più; arrivai a rubare gioielli alla mia padrona, tazze, alcoolici, euro, tutto finiva in droga. Era una famiglia che mi amava molto, mi aveva insegnato a educare le mie figlie ed io li ho traditi, ho tradito la loro fiducia!

Scoprii di essere incinta della mia 4° figlia, ma il padre della bimba, non lo sapeva. Persi tutto, la mia dignità, la vergogna, il rispetto, la famiglia, gli amici e le figlie... mi restava solo la droga!

In questo periodo avvenne qualcosa di nuovo, mia mamma venne a conoscenza della mia situazione e venne a prendermi. Partii per la Bahia, dove lei abitava, mi mise in una casa di recupero, evangelica a Itabuna, per 6 mesi.

Poi, una mia sorella che abita a San Paolo, mi aiutò a ricominciare la vita.

Mi donarono mobili, lei mi trovò un lavoro. Venni a San Paolo, rimasi 4 mesi in casa sua, poi andai a lavorare e vi rimasi 8 mesi.

Conobbi un ragazzo, mi innamorai, ma durò poco. Un suo amico si mostrò interessato a me e pensai: un amore si dimentica con un altro..., ma, in verità, dentro di me non c'era solo un vuoto, ma un

“buco nero” che nessun uomo avrebbe potuto riempire. Rimasi con questo ragazzo e la prima cosa che mi offrì fu la cocaina.

“Ti offro Signore tutto quello che stavo facendo”. (Fissa il tuo sguardo sull'Ostia Consacrata o sul tabernacolo e con la voce del cuore, in silenzio racconta a Gesù come ad un amico quello che stavi facendo).

“Ti offro Signore i dolori che affliggono il mio cuore”. (Racconta a Gesù la tua sofferenza, la tua preoccupazione, la tua angustia).

“Ti offro le persone che mi sono care”. (Guarda Gesù e con la voce del cuore, digli i nomi dei tuoi familiari, amici e delle persone che ti sono state affidate...!)

“Ti offro i miei nemici...”. (Di a Gesù, senza togliere il tuo sguardo da Lui, i nomi delle persone che ti fanno soffrire, che non riesci a perdonare...). Ti offro quest'ora di adorazione anche per loro!”

“Ti offro Signore le mie gioie...”. (Racconta a Gesù le tue speranze, le tue gioie e consacra a Lui i tuoi sogni).

**ADESSO GUARDA GESÙ SENZA DIRGLI NIENTE, SFORZATI DI ASCOLTARE LA SUA VOCE e abituati a sentire il soffio soave della sua voce nel silenzio del cuore.**

- Se i tuoi occhi del cuore e i tuoi occhi fisici riescono a fissare Gesù senza distrazioni, allora continua con il RORARIO dell'amore Eucaristico: Nel pallina del padre nostro recita:
- “Sia lodato e ringraziato il santissimo e Divinissimo Sacramento”.
- Al posto delle Ave Maria, recita: “MIO SIGNORE , MIO DIO, MIO AMORE, MIO TUTTO”

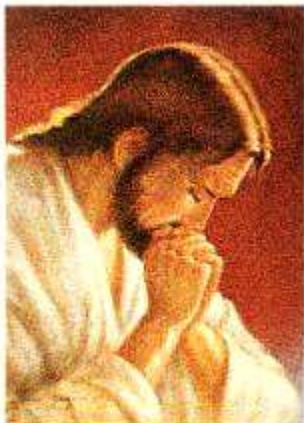
(Fissa gli occhi in Gesù, nel Santissimo Sacramento, durante questo rosario, prega con il cuore che ama ed è capace di ripetere infinite volte la stessa parola)

Termina quest'ora recitando il Rosario Mariano, mantenendo gli occhi sempre fissi a Gesù. Se durante il rosario ti sentirai di fare spontaneamente qualche preghiera a Gesù, non temere d'interrompere il rosario e parlare con Gesù “cuore a cuore”. Poi, continua il rosario. Sia questa preghiera una manifestazione del tuo ardente amore per il Cuore di Gesù e di Maria.

Recitando le Ave Marie pensa a **MARIA COMPLETAMENTE RIEMPITA DA GESÙ**, “piena di Grazia” = “piena di Dio, di Eucarestia... il Signore Eucaristico è con te... Santa Maria, Madre di Dio, cara mamma mia, prega per... (presenta a Maria una grazia di cui hai bisogno per un fratello)”.

Tra un mistero e l'altro prega:

“O Vergine Maria, Signora del Santissimo Sacramento, gioia della Chiesa, salvezza del mondo, prega per noi e risveglia in tutti i fedeli la devozione per la Santissima Eucarestia. “



## POSSIBILE SCHEMA PER LA TUA ORA DI ADORAZIONE

*(L'adorazione al Santissimo Sacramento dev'essere fatta in assoluto silenzio. È un'ora di intimità fra te e Gesù. Non è una condivisione. Ti ricordo che 30' di Adorazione sono sufficienti per ricevere l'indulgenza plenaria, sempre che sia seguita dalla confessione, la comunione, la recita di un Padre Nostro, una Ave Maria e un Gloria, secondo le intenzioni del Papa.)*

Inizia con questa preghiera insegnata da un angelo ai tre pastorelli di Fatima:

"Mio Dio! Io credo, adoro, spero e ti amo; ti chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano" (3 volte) Continua con questa preghiera:

*"Tantum ergo sacramentum / veneremur cernui / et antiquum documentum / novo cedat ritui. / Praestet fides supplementum / sensuum defectui.*

*Genitori genitoque / laus et jubilatio / salus, honor, virtus quoque / sit benedictio. / Procedenti ab utroque / compar sit laudatio. / Amen*

Fermati un momento a guardare Gesù manifestando il tuo amore e continua con la preghiera:

"Dolcissimo Gesù Redentore del genere umano, volgi su di noi che siamo umilmente prostrati alla tua presenza il tuo sguardo. Noi siamo e vogliamo essere tuoi, per poter vivere intimamente uniti a te, ciascuno di noi si consacra spontaneamente in questo giorno al tuo Santissimo Cuore. Molti non ti hanno mai conosciuto, molti disprezzano i tuoi comandamenti, ti hanno rinnegato. O buon Gesù abbi pietà degli uni e degli altri e porta tutti al tuo Sacro Cuore.

Signore, sii Re non soltanto dei fedeli che non si sono mai allontanati da te, ma anche dei figli prodighi che ti hanno abbandonato; fa' che questi tornino quanto prima alla casa del Padre per non perire di miseria e di fame. Sii Re di quelli che vivono illusi nell'errore o separati da te dalla discordia; portali al porto della verità e all'unità della Fede, affinché in breve ci sia un solo gregge e un solo pastore. Signore conserva incolume la tua Chiesa e dai una libertà sicura e senza ostacoli; concedi ordine e pace a tutti i popoli; fa che da un polo all'altro del mondo risuoni una sola voce: *Lodato sia il Cuore Divino che ci ha portato la salvezza, onore e gloria a lui per tutti i secoli. Amen*". "Ti offro, Signore i dolori che schiacciano il mio cuore."(Racconta a Gesù ciò che più ti duole, ti preoccupa, ti angustia...)

Un giorno, quando andò a comprare droga gli chiesi di comprare per me una pietra di crack! Le porte dell'inferno si aprivano di nuovo per me.

Dopo due mesi ero già incinta della 5 figlia. Mi abbandonò... Mia sorella chiamò il consiglio tutelare, comincio una nuova sofferenza. Non mi lasciavano in pace. Mi sentivo sola, senza protezione. Cominciai a frequentare la favela do Silvina (SBC), conobbi tutti i punti di droga. Tutti mi conoscevano e arrivò il giorno in cui abbandonai le mie figlie, la casa, il lavoro e non tornai più.

Poi seppi che le mie figlie erano state messe in un istituto. Chi non lo ha sperimentato, non sa fino a che punto ti porta la droga. Come una spada affilata e diabolica, ti taglia anche i vincoli più sacri, come quello fra madre e figlie, ti distrugge fino in fondo. Sentii che non le avrei più riviste, che sarebbero state separate e adottate. Allora mi misi in testa che non volevo che mi trovassero mai più. Sarei rimasta solo con il loro ricordo.

Aumentai l'uso di droga, pur essendo incinta. Di nuovo mia sorella mi trovò. Stavo vivendo nell'immondezzaio, chiedendo aiuto di porta in porta, lavando i piatti e stirando per poter mangiare, mi alimentavo molto male e mancò poco per mettermi insieme a un signore di 60 anni.

Lui mi dava soldi, ed io tutto quello che racimolavo lo usavo in droga. Abitai nella casa di una signora a cui davo cibo e droga, in cambio di un posto per

dormire. Dormivo nel letto con 8 cani! Mia sorella mi trovò e mi portò nella Missione Belém.

Vi arrivai abbattuta, scoraggiata, ma qui ebbi un vero incontro con Dio, cosa che non avrei mai immaginato.

Terminò il mio tempo di "Restaurazione"

e decisi di restare, come coordinatrice di una Casa per aiutare ragazze madri che avevano il mio stesso problema. Ora mi sento davvero realizzata, ho incontrato e mi sono appassionata di Dio!

Ho capito che solo Lui può riempire quel "buco nero" che c'è dentro di me. Dio mi ha riscattato e, nella Missione Belém, mi ha restituito le mie 5 figlie, che oggi vivono con me. Le più grandi fanno un servizio di volontariato nella Missione.

Dialogando con le mamme nella casa di accoglienza che seguo, mi sento utile,

senso che è importante per loro che condivida il passato, la mia esperienza. Prima sembrava che non avrei combinato niente di buono nella vita. Oggi, la stessa bocca che usava il cachimbo (una specie di pipa che si usa per fumare il crack) porta la Parola di Dio! Dio è tutto per me! Quel vuoto che in passato cercavo

di riempire con cose inutili. Oggi ho capito che era Lui, che mi mancava, Dio, la mia Pietra angolare.

Le difficoltà sono molte ma da Lui Non mi voglio più staccare!

Prima quando avevo un problema correvo in cerca di droga, oggi corro in cappella. Ho avuto una esperienza molto forte con il Rosario... Ero evangelica, ma ho imparato ad amare questa preghiera. Quando sento un dolore nel petto a causa dei problemi e delle difficoltà, mi aggrappo al Rosario e sembra che una pietra pesante esca da me e mi sento più leggera. Dove abitiamo ci sono punti di spaccio di droga in ogni angolo... oggi io passo e

non sento niente: è la preghiera, l'Adorazione che mi salva.

Ho fatto mia la frase di Pietro: "Signore da chi andremo?"

La bontà di Dio è infinita: Mi ha preparato un futuro sposo, meraviglioso, che si chiama Leonidas.

Questo fidanzamento è tutto diverso: siamo accompagnati da P. Giampietro e stiamo imparando cosa significhi un "Fidanzamento Santo"!

Sembra impossibile, ma Dio mi sta ricostruendo ed io lo amo con tutte le mie forze!

Sono riuscita a perdonare mia mamma, lei è morta felice di vedermi così ed ha sentito che la amavo molto!

Grazie Signore ogni giorno fai di me una persona migliore!



#### XIV

14a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo quattordicesimo mistero in onore dell'immacolata Concezione e dell'Assunzione in corpo ed anima della tua santa Madre in cielo. Ti chiediamo per questi misteri e per la sua intercessione, una vera devozione verso di lei per ben vivere e ben morire.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)

- La grazia dei misteri dell'immacolata Concezione e dell'Assunzione discenda nella mia anima e la renda veramente devota di Maria.

#### XV

15a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo quindicesimo e ultimo mistero in onore della gloriosa Incoronazione della tua santa Madre in cielo. Ti chiediamo per questo mistero e l'intercessione di lei, la perseveranza e il progresso nella virtù fino alla morte e la corona eterna per noi preparata. Ti chiediamo la stessa grazia per tutti i fedeli e per quanti ci hanno fatto del bene.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)

**Ti saluto, Maria,  
Figlia prediletta dell'eterno Padre, Madre  
ammirabile del Figlio,  
Sposa fedele dello Spirito Santo,  
Tempio vivo della santissima Trinità  
Ti saluto, regale Signora!  
A te tutto è sottomesso  
in cielo e sulla terra.  
Ti saluto, sicuro rifugio dei peccatori  
e misericordiosa Regina!  
Tu non respingi mai nessuno.  
Per quanto peccatore mi getto ai tuoi piedi  
e ti prego di ottenermi dal tuo amato Figlio Gesù  
il pentimento e il perdono di ogni mio peccato  
e insieme la divina Sapienza.  
Mi dono totalmente a te con quanto possiedo**

**e ti scelgo oggi quale mia Madre e Regina.  
Trattami dunque come l'ultimo dei tuoi figli**

**e il più umile dei tuoi servi.**

**Ascolta, o mia Sovrana, i sospiri di un cuore**

**che desidera amarti e servirti fedelmente.**

**Non si dica che fra quanti a te ricorsero,  
io sia il primo a non essere esaudito!**

**O mia speranza! O mia vita!**

**O fedele e immacolata Vergine Maria**

**Esaudiscimi, difendimi, nutrimi,  
istruiscimi, salvami.**

**R. Amen**

**Sia lodato, adorato e amato**

**Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.**

**R. Ora e sempre**

**O Gesù, amabile Gesù!**

**O Maria, Madre di Gesù e Madre nostra!**

**Dateci per grazia la santa benedizione.**

**R. Amen.**

**Sopportateci nelle nostre debolezze,  
ascoltateci nelle nostre preghiere**

**e difendeteci dal mondo e dal demonio**

**R. Amen.**



## VIII

8a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo ottavo mistero per onorare la tua atroce Incoronazione di spine. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, un grande distacco dallo spirito del mondo.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)  
- La grazia del mistero dell'Incoronazione di spine di Gesù discenda nella mia anima e la renda veramente distaccata dallo spirito del mondo.

## IX

9a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo nono mistero per onorare il tuo viaggio al Calvario sotto il peso della croce. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, una grande costanza nel seguirti, portando la croce ogni giorno della nostra vita.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)  
- La grazia del mistero di Gesù carico della croce discenda nella mia anima e la renda veramente costante nel portare la croce.

## X

10a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo decimo mistero per onorare la tua Crocifissione sul Calvario. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, una viva avversione per il peccato, l'amore alla Croce e una morte santa per noi e per quanti agonizzano in questo momento.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)  
- La grazia del mistero della Passione e Morte di Gesù Cristo discenda nella mia anima e la renda veramente santa.

## Misteri Gloriosi

### XI

[4] 11a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo undicesimo mistero per onorare la tua trionfale Risurrezione. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, una fede viva.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)  
- La grazia del mistero della Risurrezione discenda nella mia anima e la renda davvero credente.

### XII

12a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo dodicesimo mistero per onorare la tua gloriosa Ascensione. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, una ferma speranza e un vivo desiderio del paradiso.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)  
- La grazia del mistero dell'Ascensione di Gesù Cristo discenda nella mia anima e la renda veramente degna del cielo.

### XIII

13a DECINA. Spirito Santo, ti offriamo questo tredicesimo mistero per onorare la Pentecoste. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua fedele Sposa Maria, la divina Sapienza per conoscere, gustare e vivere la verità e comunicarla agli altri.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)  
- La grazia del mistero della Pentecoste discenda nella mia anima e la renda veramente sapiente secondo Dio.



## EVANGELIZZAZIONE IN ITALIA:

**22 NUCLEI CHE RIUNUISCONO PIU' DI 400 LAICI IMPEGNATI, HANNO FATTO, IN QUESTO MEZZO ANNO, 30 RITIRI KERIGMATICI**



## JÉ-SHUÁ A LAMEZIA TERME

La missione con i giovani sta cominciando a crescere. A Febbraio abbiamo fatto uno Je Shuà con 27 giovani, alcuni dei quali hanno dato la testimonianza del loro incontro personale con Dio, e alcuni corsisti si sono confessati dopo molti anni. In questo periodo i giovani hanno partecipato alle formazioni Belém (Domenica Belém, "scuolette" con la partecipazione di 10 giovani che vengono sempre). Ogni Mercoledì partecipano con noi alla S. Messa e alla adorazione nella chiesa S. Caterina.

Il sabato notte vanno in un locale di giovani per annunciare, portare la Parola a coloro che ancora non camminano con Gesù. Un giorno uno di loro ha detto: "se non ci fosse questa evangelizzazione, molti di noi saremmo ancora in un bar bevendo e divertendoci. Questa missione sta salvando molti giovani". E' iniziata anche l'evangelizzazione nelle scuole per portare la nostra testimonianza e invitare i giovani a partecipare ai nostri incontri.



## MICHELINE—HAITI

Micheline è una delle mamme che frequentano il nostro Centro ad Haiti. Tre dei suoi figlioletti sono con noi e anche lei passa il giorno nel nostro Centro Zanj Makenson. Durante la sua vita, ha sofferto molto e perso 6 figli a causa della situazione di estrema miseria nella quale si trova. Si percepisce che ha un lieve disturbo mentale e crediamo che questo sia dovuto alle enormi sofferenze e perdite che ha dovuto affrontare nella sua vita.

Nonostante questo, spicca una bontà fuori dal comune. Ci aiuta nel Centro, nelle pulizie, e anche nelle cose più umili, senza lamentarsi, un pieno volontariato.

In questi giorni, la mamma di un neonato dovette restare a casa per un grave problema alle gambe. Micheline decise di aiutare questa mamma a sistemare la sua baracca e nel prendersi cura dei suoi figli, che lei stesso porta al nostro Centro, insieme ai suoi. Fra di loro, un bebè di 6 mesi che deve cambiare, lavare e alimentare. A volte scopriamo Micheline che fa dei lavori senza che nessuno lo sappia e che nessuno le ha chiesto. Non chiede niente e non si ferma un solo istante. In questi giorni, guardandola ho pensato che è l'incarnazione del nostro slogan: "Metti amore e fiducia e troverai amore e fiducia!". È un po' come nelle case di accoglienza in Brasile: "naufrago che salva naufrago".



**Andrew, nigeriano**, vive in un campo con 98 africani, vicino a Lamezia Terme. Cammina 1 ora e mezza per arrivare nella nostra casa. Ha conosciuto la missione attraverso Joana ed ha partecipato al Ruah. Disse che viene nella nostra casa perché c'è Gesù, per rimanere con noi. Parla solo inglese. Un giorno abbiamo visitato il campo. La maggior parte sono Musulmani e un gruppetto Protestante. Abbiamo conosciuto il pastore e partecipato a una lode nella stanza dove si riuniscono. Danzano con il corpo intero, lodano Dio con tutto ciò che hanno. Ama il diario spirituale ed ha chiesto la traduzione già presente nel sito della missione.

Lamezia Terme: pastorale con i fratelli nigeriani

## La nostra comunità italiana ha accolto un giovane misterioso e perso che non diceva una parola, poi la sorpresa!

L'enigma è stato rivelato: il nostro Alex rivelò il vero nome. Si chiama David Devaux, scomparso dalla Francia dal 2006. Ha dato il numero e l'indirizzo dell'Associazione dove aveva vissuto e così è ritornato in Francia dopo varie telefonate con il Consolato Francese a Roma e con l'Associazione.



## Misteri gaudiosi

I

1a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo primo mistero per onorare la tua Incarnazione. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, una profonda umiltà di cuore.

-Padre-Nostro, dieci Ave-Maria, Gloria.

-La grazia del mistero dell'Incarnazione discenda nella mia anima e la renda veramente umile.

II

2a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo secondo mistero per onorare la visita della tua santa Madre alla sua parente santa Elisabetta. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione di Maria, un perfetto amore verso il nostro prossimo.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)

- La grazia del mistero della Visitazione discenda nella mia anima e la renda veramente piena d'amore.

III

3a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo terzo mistero per onorare la tua santa Nascita. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, il distacco dai beni del mondo, l'amore per la povertà e per i poveri.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)

- La grazia del mistero della Nascita di Gesù discenda nella mia anima e la renda evangelicamente povera.

IV

4a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo quarto mistero per onorare la tua Presentazione al tempio per le mani di Maria. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, il dono della sapienza e la purezza dell'anima e del

corpo.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)

- La grazia del mistero della Presentazione discenda nella mia anima e la renda veramente saggia e pura.

V

5a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo quinto mistero per onorare il tuo Ritrovamento fra i dottori da parte di Maria che ti aveva smarrito. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre la conversione nostra e di quanti si trovano in stato di peccato, eresia, scisma e idolatria

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)

- La grazia del mistero del Ritrovamento di Gesù al tempio discenda nella mia anima e la converta veramente.

## Misteri dolorosi

VI

6a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo sesto mistero per onorare la tua mortale Agonia nel giardino degli Ulivi. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, un sincero pentimento dei nostri peccati e una piena adesione alla tua volontà.

- Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)

- La grazia dell'Agonia di Gesù discenda nella mia anima e la renda veramente pentita e conforme alla volontà di Dio

VII

7a DECINA. Signore Gesù, ti offriamo questo settimo mistero per onorare la tua sanguinosa Flagellazione. Ti chiediamo per questo mistero e per l'intercessione della tua santa Madre, la perfetta vigilanza sui nostri sensi.

-Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre... (O Gesù, perdona...)

-La grazia della Flagellazione di Gesù discenda nella mia anima e la renda veramente vigilante.

## PREGHIERA DI SANT'AGOSTINO

“Solo tu, o Gesù, o Cristo, mio Padre santo, mio Dio misericordioso, mio Re infinitamente grande; sei il mio buon pastore, il mio unico maestro, il mio aiuto pieno di bontà, il mio amato, di una bellezza meravigliosa, mio pane vivo, mio sacerdote eterno, mia guida, mia vera luce, mia santa dolcezza, mio retto cammino, illumini la mia sapienza, mia pura semplicità, mia pace e concordia; sei la mia eredità preziosa, la mia eterna salvezza...

Ó Gesù Cristo, amabile Signore, perché, per tutta la vita, ho amato, ho desiderato cose diverse da te? Dov'ero io quando non pensavo a te? Ah! che, per lo meno, a partire da questo momento il mio cuore desideri solo te e s'infiammi di te, Signore Gesù! Desiderio della mia anima, corri, che hai già tardato abba-

stanza; affrettati per il fine a cui aspiri; cerca in verità ciò che procuri.

Ó Gesù anátema sia chi non ti ama. Colui che non ti ama sia pieno di amarezze. Ó dolce Gesù, sei l'amore, la delizia, l'ammirazione di ogni cuore degnamente consacrato alla tua gloria.

Dio del mio cuore e della mia condivisione, Gesù Cristo, che in te il mio cuore possa venir meno, e sii tu stesso la mia vita.

Si accenda nella mia anima la brace ardente del tuo amore e si trasformi in un incendio divino, che arda per sempre sull'altare del mio cuore; che infiammi l'intimo del mio essere, e abbracci l'amarezza della mia anima; perché nel giorno della mia morte io possa apparire davanti a te, interamente consumato dal tuo amore... Amen".

## IL SANTO ROSARIO

Metodo per pregare con frutto il S. Rosario, secondo San Luis Maria de Monfort.

‘Io mi unisco a tutti i santi che sono nel cielo, a tutti i giusti che sono sulla terra; mi unisco a te, Signore Gesù, per lodare degnamente la tua santa Madre e lodare te in lei e per mezzo di lei. Rinuncio a tutte le distrazioni che possono venirmi durante questo rosario. Vergine Santa, ti offriamo questo *Credo* per onorare la tua fede sulla terra e chiederti di renderci partecipi di questa tua stessa fede. Ti offriamo questo "Padre nostro", o Signore, per adorarti nella tua Unità e riconoscere che tu sei il primo principio e il fine ultimo di ogni realtà. Trinità santissima, ti offriamo queste tre *Ave Maria* per ringraziarti di tutti i doni da te concessi a Maria e di quelli che hai elargito a noi per sua intercessione. 1 Padre nostro, 3 Ave Maria, Gloria al Padre...’

## Testimonianza di Enison

Mi chiamo Enison dos Santos Vieira, da un anno sono nella Missione Belém e durante questo tempo ci sono stati molti momenti di prova, ma niente è stato tanto forte quanto la prova che ho avuto questo mese di marzo. Sono andato a visitare la mia famiglia il giorno 10, là cominciò la prova. Ho assistito ad un litigio fra mia mamma e mio papà ed è stato molto difficile per me, perché avevo quasi trecento reais in tasca, la tentazione è stata molto forte, ma grazie a Dio riuscii ad arrivare nel sito di Jarinù.

Il 14 marzo andai a richiedere il mio RG (documento d'identità) e sono andato tranquillo, in pace. Ma quando hanno esaminato gli antecedenti criminali, mi hanno arrestato e inviato a Jundiaí. Hanno preso ciò che avevo e mi hanno mandato

alla COMARCA di Campo Limpo Paulista.

I carcerati mi hanno accolto bene, ma in carcere è molto difficile, c'erano bevande alcoliche, marijuana, cocaina e vari altri tipi di droga.

Alcuni fratelli mi offrivano droga per testare se davvero credessi in Dio ed è stato molto difficile per me perché io sono uscito da quel mondo e mi stavano

ritornando dei pensieri cattivi che volevano allontanarmi dalla presenza di Dio, perché io stavo camminando con Lui.

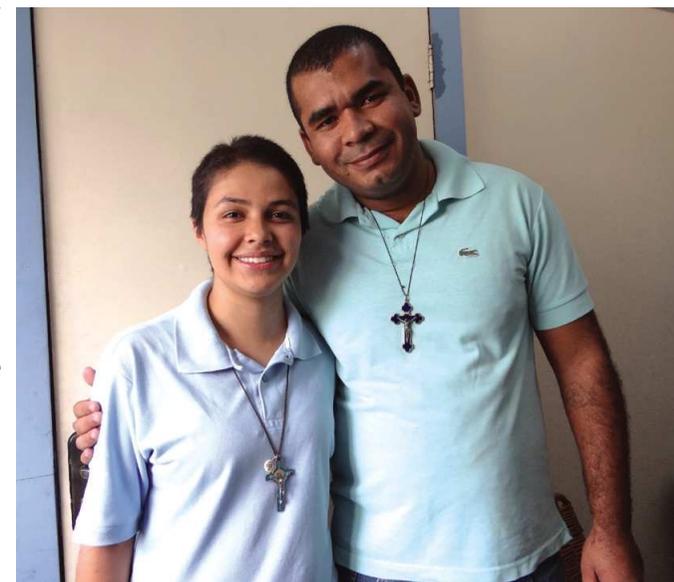
Perché dovevo passare per tutto quello?

In quell'ora ho detto: "dov'è Dio?" e in quel momento sono ritornato in me e mi sono messo in testa che era una prova.

Ho pregato e chiesto a Dio che mi togliesse da lì il più in fretta possibile perché stava accadendo il peggio. I carcerati volevano fuggire e io non volevo andare.

Grazie a Dio ebbi conforto e pazienza. Quando Dio mi parlò attraverso le parole del libro di Giobbe cap 1.

Grazie a Dio chiesi con fede e Dio mi liberò da quel posto.





Martedì 1 Maggio 2012

S. GIUSEPPE OPERAIO

Per il Diario spirituale medita: **Matteo 13,53-58**

Le altre letture sono: Atti 11,19-26; Salmo 86;

"GESU': IL FIGLIO DEL FALEGNAME"

Gesù non è un "angelo" che vola, come invece piacerebbe a molti, ma un uomo concreto in carne ed ossa. Egli è IL "FIGLIO DELL'UOMO", il figlio dell'uomo Giuseppe, il figlio di Maria. "venuto nella sua patria" significa che c'è un villaggio dove è cresciuto e questo villaggio si chiama "Nazareth". Egli ha "fratelli", "fratelli" (questa parola nella lingua di Gesù, l'aramaico, significa anche "cugini" o "parenti"). Giuseppe era il padre "adottivo" di Gesù, vero e forte padre che seppe sostenere la Sacra Famiglia con il sudore della sua fronte. Giuseppe seppe difendere Gesù, proteggerlo, portarlo in Egitto, e ricondurlo indietro. Attraverso la paternità di Giuseppe, Gesù capì quanto Dio fosse il "Padre amato". San Giuseppe fu lo specchio umano della Paternità di Dio per il piccolo Gesù.

Nel Vangelo, non si trova una sola parola di Giuseppe: il suo silenzio parla più di qualsiasi altra cosa. Giuseppe parla con le "opere", più che con la lingua. Il suo silenzio è il segno della sua costante intimità con Dio. Il cuore di Giuseppe era come un "monastero". In questo modo amava teneramente anche Maria, sua vera mistica sposa, e il piccolo Gesù.

Tenta di scrivere nel tuo diario le caratteristiche dell'OPERAIO GIUSEPPE e poi sceglie una che diventi il tuo proposito in questo giorno.

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmo 29-30

## Giorno della Consacrazione

### CONSACRAZIONE DI SE STESSI

**A Gesù Cristo, sapienza incarnata, per le mani di Maria**

O Sapienza eterna ed incarnata, o amabilissimo e adorabilissimo Gesù, vero Dio e vero Uomo, Figlio unico dell'eterno Padre e di Maria sempre Vergine, io ti adoro profondamente sia nel seno e negli splendori del Padre, durante l'eternità, sia nel seno verginale di Maria, tua degnissima Madre, nel tempo dell'Incarnazione.

Ti ringrazio perché ti sei annientato prendendo la forma di uno schiavo, per liberarmi dalla crudele schiavitù del demonio. Ti lodo e ti glorifico per aver voluto sottometterti a Maria, tua santa Madre, in ogni cosa, al fine di rendermi per mezzo di lei tuo schiavo fedele.

Ma, ingrato ed infedele che sono, non ho mantenuto i voti e le promesse che ti ho fatto così solennemente nel santo Battesimo e non ho adempiuto ai miei obblighi. Non merito di essere chiamato tuo figlio e tuo schiavo. E siccome non c'è nulla in me che non meriti le tue ripulse e il tuo sdegno, non oso più avvicinarmi da solo alla tua santissima e augustissima Maestà.

Ricorrerò all'intercessione della tua santa Madre, che mi hai assegnata come mediatrice presso di te: per mezzo suo spero di ottenere da te la contrizione e il perdono dei miei peccati, l'acquisto e la conservazione della sapienza.

Ti saluto, dunque, o Maria Immacolata, tabernacolo vivente della Divinità, in cui nascosta la Sapienza eterna vuol essere adorata dagli angeli e dagli uomini. Io ti saluto, Regina del cielo e della terra, al cui impero è sottomesso ogni suddito di Dio. Ti saluto, rifugio sicuro dei peccatori, la cui misericordia non mancò mai a nessuno. Esaudisci i desideri che ho della divina Sapienza e ricevi i voti e le offerte che la mia pochezza ti presenta.

Io (nome), peccatore infedele, rinnovo e riaffermo nelle tue mani i voti del mio Battesimo: rinunzio per sempre a Satana, alle sue vanità e alle sue opere, e mi do interamente a Gesù Cristo, Sapienza incarnata, per portare dietro a Lui la mia croce, tutti i giorni della mia vita. E affinché gli sia più fedele di quanto lo fui fin qui, io ti eleggo oggi, o Maria, alla presenza di tutta la corte celeste, per mia Madre e Padrona.

Mi abbandono e consacro, come schiavo, il mio corpo e la mia anima, i miei beni interiori ed esteriori, e il valore stesso delle mie azioni buone, passate, presenti e future, lasciandoti intero e pieno diritto di disporre di me e di quanto mi appartiene, senza eccezione, per la maggior gloria di Dio nel tempo e nell'eternità.

Ricevi, o Vergine benigna, questa piccola offerta della mia schiavitù, in onore e in unione della sottomissione che la Sapienza eterna si compiacque di avere alla tua maternità, in omaggio al potere che entrambi avete su questo miserabile peccatore, in ringraziamento dei privilegi di cui ti favorì la Santissima Trinità. Dichiaro che d'ora innanzi io voglio, quale tuo vero schiavo, cercare il tuo onore e la tua obbedienza in ogni cosa.

O Madre ammirabile, presentami al tuo caro Figlio, in qualità d'eterno schiavo, affinché avendomi riscattato per mezzo tuo, per mezzo tuo mi riceva.

O Madre di Misericordia, concedimi la grazia di ottenere la vera sapienza di Dio e di mettermi nel numero di quelli che tu ami, ammaestri, guidi, nutri e proteggi, come tuoi figli e tuoi schiavi. O Vergine fedele, rendimi in tutte le cose un così perfetto discepolo, imitatore e schiavo della Sapienza incarnata, Gesù Cristo, tuo Figlio, affinché io giunga, per tua intercessione e a tuo esempio, alla pienezza della Sua età sulla terra e della Sua gloria in Cielo. Amen.



## La notte

*Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?*

---

---

---

*Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?*

---

---

---

---

---

---

---

*Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)*

---

---

---

### **(dal Trattato della Vera devozione alla Santa Vergine-Monfort) Perfetta rinnovazione dei voti battesimali**

#### **126. Ho detto che questa pratica di devozione poteva essere benissimo chiamata una perfetta rinnovazione dei voti, o promesse, del santo battesimo.**

Infatti ogni cristiano, prima del battesimo, era schiavo del demonio, perché a lui apparteneva. Nel battesimo, direttamente o per bocca del padrino o della madrina, egli ha poi rinunciato È solennemente a Satana, alle sue seduzioni e alle sue opere e ha scelto Gesù Cristo come suo padrone e sovrano Signore, per dipendere da lui come uno schiavo d'amore. E' ciò che si fa anche con questa forma di devozione: come è indicato nella formula di consacrazione, si rinuncia al demonio, al mondo, al peccato e a se stessi e ci si dona interamente a Gesù Cristo per le mani di Maria. Anzi si fa pure qualcosa di più, poiché nel battesimo, di solito, si parla per bocca d'altri, cioè del padrino e della madrina e quindi ci si dà a Gesù Cristo per procura; qui invece ci si dona da se stessi, volontariamente e con conoscenza di causa.

## **Terza Settimana Conoscenza di Gesù Cristo**

### **LITANIA AL SS. NOME DI GESU'**

dopo ogni invocazione rispondere: abbi pietà di noi

Gesù Figlio del Dio vivo  
Gesù Splendore del Padre  
Gesù vera luce eterna  
Gesù re di gloria  
Gesù sole di giustizia  
Gesù Figlio della Vergine Maria  
Gesù amabile  
Gesù ammirabile  
Gesù Dio forte  
Gesù padre del secolo futuro  
Gesù Angelo del gran consiglio  
Gesù potentissimo  
Gesù pazientissimo  
Gesù obbedientissimo  
Gesù mite ed umile di cuore  
Gesù amante della castità  
Gesù che tanto ci ami  
Gesù Dio della pace  
Gesù autore della vita  
Gesù esempio di ogni virtù  
Gesù che vuoi la nostra salvezza  
Gesù nostro Dio  
Gesù nostro rifugio  
Gesù Padre di ogni povero  
Gesù tesoro di ogni credente  
Gesù buon Pastore  
Gesù vera luce  
Gesù eterna Sapienza  
Gesù infinita Bontà  
Gesù nostra Via e nostra Vita  
Gesù gioia degli angeli  
Gesù Re dei patriarchi  
Gesù Maestro degli apostoli  
Gesù Luce degli evangelisti  
Gesù fortezza dei martiri  
Gesù sostegno dei confessori  
Gesù purezza delle vergini

Gesù corona di tutti i Santi  
Sii a noi propizio Perdonaci, Gesù  
Sii a noi propizio Ascoltaci, Gesù  
Sii a noi propizio Liberaci, Gesù

Da ogni peccato Liberaci, Gesù  
Dalla tua giustizia Liberaci, Gesù  
Dalle insidie del maligno Liberaci, Gesù  
Dallo spirito impuro Liberaci, Gesù  
dalla morte eterna Liberaci, Gesù  
Dalla resistenza alle tue ispirazioni Liberaci,  
Gesù  
Per il mistero della tua santa incarnazione  
Liberaci, Gesù  
Per la tua nascita Liberaci, Gesù  
Per la tua infanzia Liberaci, Gesù  
Per la tua vita divina Liberaci, Gesù  
Per il tuo lavoro Liberaci, Gesù  
Per la tua agonia e per la tua passione Libe-  
raci, Gesù  
Per la tua croce e il tuo abbandono Liberaci,  
Gesù  
Per le tue sofferenze Liberaci, Gesù  
Per la tua morte e sepoltura Liberaci, Gesù  
Per la tua risurrezione Liberaci, Gesù  
Per la tua ascensione Liberaci, Gesù  
Per averci dato la Santissima Eucaristia Li-  
beraci, Gesù  
Per le tue gioie Liberaci, Gesù  
Per la tua gloria Liberaci, Gesù  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
perdonaci, o Signore  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
esaudiscici, Signore  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
abbi pietà di noi.

**Seconda Settimana**  
**Conoscenza della Santissima Vergine**

**LITANIE ALLA MADONNA**

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà

Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici

Padre celeste, Dio abbi pietà di noi  
Figlio redentore del mondo, Dio  
Spirito Santo, Dio  
Santa Trinità, un solo Dio

Santa Maria,  
**prega per noi.**  
Santa Madre di Dio,  
Santa Vergine delle vergini,  
Madre di Cristo,  
Madre della Chiesa,  
Madre della divina grazia,  
Madre purissima,  
Madre castissima,  
Madre sempre vergine,  
Madre immacolata,  
Madre degna d'amore,  
Madre ammirabile,  
Madre del buon consiglio,  
Madre del Creatore,  
Madre del Salvatore,  
Madre di misericordia,  
Vergine prudentissima,  
Vergine degna di onore,  
Vergine degna di lode,  
Vergine potente,  
Vergine clemente,  
Vergine fedele,  
Specchio della santità divina,  
Sede della Sapienza,  
Causa della nostra letizia,  
Tempio dello Spirito Santo,  
Tabernacolo dell'eterna gloria,  
Dimora tutta consacrata a Dio,  
Rosa mistica,  
Torre di Davide,

Torre d'avorio,  
Casa d'oro,  
Arca dell'alleanza,  
Porta del cielo,  
Stella del mattino,  
Salute degli infermi,  
Rifugio dei peccatori,  
Consolatrice degli afflitti,  
Aiuto dei cristiani,  
Regina degli Angeli,  
Regina dei Patriarchi,  
Regina dei Profeti,  
Regina degli Apostoli,  
Regina dei Martiri,  
Regina dei veri cristiani,  
Regina delle Vergini,  
Regina di tutti i Santi,  
Regina concepita senza peccato originale,  
Regina assunta in cielo,  
Regina del santo Rosario,  
Regina della famiglia,  
Regina della pace.  
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
**perdonaci, o Signore.**  
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
**ascoltaci, o Signore.**  
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
**abbi pietà di noi.**  
Prega per noi, Santa Madre di Dio.  
**E saremo degni delle promesse di Cristo.**  
Preghiamo.  
Concedi ai tuoi fedeli,  
Signore Dio nostro,  
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,  
per la gloriosa intercessione  
di Maria santissima, sempre vergine,  
salvacci dai mali che ora ci rattristano  
e guidaci alla gioia senza fine.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.

Nel santo battesimo non ci si dona a Gesù Cristo per le mani di Maria, almeno in modo esplicito e non si dà a Gesù Cristo il valore delle proprie buone opere; dopo il battesimo si resta interamente liberi di applicarlo a chi si vuole, o di conservarlo per se; con questa devozione invece ci si dona espressamente a Gesù Cristo Signore per le mani di Maria e a lui si consacra il valore di tutte le proprie azioni. 127. San Tommaso scrive che "nel battesimo gli uomini fanno voto di rinunciare al demonio e alle sue vanità" e sant'Agostino aggiunge che "questo voto è il più grande e più indispensabile". E' pure ciò che dicono i canonisti: "Il voto principale è quello che facciamo nel battesimo". E tuttavia, chi osserva veramente questo voto? Chi mantiene con fedeltà le promesse del santo battesimo? Quasi tutti i cristiani non tradiscono forse la fedeltà che hanno promesso a Gesù Cristo nel loro battesimo? Da dove può venire questa negligenza universale se non dalla dimenticanza in cui vengono vissute le promesse fatte e gli impegni assunti nel santo battesimo, e dal fatto che quasi nessuno ratifica da se stesso il contratto di alleanza che ha fatto con Dio, per mezzo dei padrini e delle madrine? 128. Questo è così vero che il Concilio di Sens, convocato per ordine di Ludovico il Pio, per trovare rimedio ai gravi disordini in

cui vivevano i cristiani, valutò che la principale causa di questa corruzione nei costumi fosse la dimenticanza e l'ignoranza in cui erano vissuti gli impegni del santo battesimo; e non trovò un mezzo migliore per rimediare a un così grande male, che quello di condurre i cristiani a rinnovare i voti e le promesse del santo battesimo. 129. Il Catechismo del Concilio di Trento, fedele interprete delle intenzioni di quel grande concilio, esorta i parroci a fare la stessa cosa e a condurre i fedeli a fare memoria e a credere che si sono legati e consacrati a Gesù Cristo Signore come degli schiavi alloro Redentore e Signore. Ecco il testo: "Il parroco esorterò il popolo fedele così da fargli capire che noi... dobbiamo offrirci e consacrarci per sempre come schiavi al nostro Redentore e Signore". 130. Ora se i concili, i Padri e l'esperienza stessa ci mostrano che il mezzo migliore per trovare rimedio ai disordini dei cristiani è di farli ricordare degli obblighi del loro battesimo e di condurli a rinnovare i voti che hanno fatto, **non è allora ragionevole che lo si faccia ora in un modo perfetto per mezzo di questa devozione e consacrazione a Gesù Cristo Signore per mezzo della sua santa Madre? Dico in un modo perfetto, perché per consacrarsi a Gesù Cristo ci si serve del più perfetto di tutti i mezzi, che è la Santa Vergine.**

*Scrivi le frasi del Trattato che più ti hanno colpito:*

---

---

---

*Cosa dovrei fare per mettere in pratica questo insegnamento?*

---

---

---



## DODICI GIORNI PRELIMINARI

Impiegati per liberarsi dallo spirito del  
Mondo

### AVE, MARIS STELLA

Ave, maris Stella,  
Dei Mater alma,  
Atque semper virgo,  
Feliz caeli porta.  
Sumens illud Ave,  
Gabrielis ore,  
Funda nos in pace  
Mutans Heavæ nomen.  
Solve vincla reis,  
Profer lumen caecis,  
Mala nostra pelle.  
Bona cuncta posce.  
Monstra te esse Matrem,  
Sumat per te preces,  
Qui pro nobis natus  
Tulit esse tuus  
Virgo singularis,  
Inter omnes mitis,  
Nos culpae solutos  
Mites fac et castos.  
Vitam præsta puram.  
Iter para tutum,  
Ut videntes Iesum,  
Semper collætémur.  
Sit laus Deo Patri,  
Summo Christo decus,  
Spiritus Sancto  
Tribus honor unus.  
Amen.

### IN ITALIANO

Ave, stella del mare  
Eccelsa madre di Dio  
E sempre Vergine,  
Felice porta del cielo  
Accogliendo quell'"Ave"  
dalla bocca di Gabriele,  
donaci la pace,  
mutando la fama di Eva.  
Sciogli i vincoli per i rei,  
dà luce ai ciechi,  
scaccia i nostri mali,  
dacci ogni bene.  
Mostrati Madre di tutti,  
offri la nostra preghiera,  
Cristo l'accolga benigno,  
lui che si è fatto tuo Figlio.  
Vergine santa fra tutte,  
dolce regina del cielo,  
rendi innocenti i tuoi figli,  
umili e puri di cuore.  
Donaci giorni di pace,  
veglia sul nostro cammino,  
fa' che vediamo il tuo Figlio,  
pieni di gioia nel cielo.  
Sia lode a Dio Padre,  
gloria al Cristo Signore,  
e allo Spirito Santo  
unico onore alla Santa Trinità.  
Amen.

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



**Giovedì 3 Maggio**

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 14,5-14**

Le altre letture sono: 1 Corinzi 15,1-8; Salmo 18;

"IO SONO LA VIA, LA VERITÀ E LA VITA

NESSUNO VIENE AL PADRE SE NON PER MEZZO DI ME"

Gesù è un uomo straordinario: il maggior regalo che tu possa ricevere nella tua vita! Egli è Dio fatto carne, Dio alla tua portata. Se tu, con docilità, ti metti "dentro" lo "stampo" di Gesù, acquisendo il suo modo di pensare, il suo modo di pregare, il suo modo di agire e reagire: "pensando come Gesù pensava, parlando come Gesù parlava, lavorando come Gesù lavorava ...", rapidamente arriverai a Dio.

La Santità consiste nell'IMITAZIONE DI CRISTO, cioè nello sforzo enorme di ENTRARE NELLO STAMPO di Gesù, renderci "figli" nel "Figlio", "ATTRAVERSO GESU'" arrivare al Padre.

### Giovanni 14,5-14



Camminiamo con la Parola, Leggi: Salmi 33-34

**5** Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». **6** Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. **7** Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». **8** Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». **9** Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? **10** Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere. **11** Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse. **12** In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre. **13** Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. **14** Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.»

## DODICI GIORNI PRELIMINARI

*Impiegati per liberarsi dallo spirito del Mondo*

### VENI CREATOR SPIRITU

#### VENI CREATOR SPRITUS VENI, CREATOR SPIRITUS

Veni, Creátor Spiritus,  
Mentes tuórum visita,  
Imple supérna gratia,  
Quæ tu creásti pécora.  
Qui diceris Paráclitus,  
Altíssimi donum Dei,  
Fons vivus, ignis, charitas,  
Et spiritalis únctio.  
Tu septiformis múnere,  
Dígitus paterna dèxteræ  
Tu rite promissum Patris,  
Sermone ditans gúttura.  
Accénde lúmen sénsibus:  
Infunde amórem cordibus:  
Infirma nóstri córporis  
Virtute firmans pèrpeti.  
Hostem repéllas longius,  
Pacémque dones prótinus,  
Ductóre sic te prævio  
Vitémus omne nóxium.  
Per te sciámus da Patrem  
Noscámus átque Fílium  
Teque utriúsque Spíritum  
Credámus omni tempore.  
Deo Patri sit gloria  
Et Filio qui a mortuis  
Surrexit ac Paráclito  
In sempiterna sæcula. Amen.  
V. Emitte Spíritum tuum et creabuntur.  
R. Et renovabis faciem terra.  
Oremus. Deus qui corda fidelium Sancti  
Spíritus illustratione docuisti,  
da nobis in eodem Spíritu recta sapere  
et de eius semper consolatione gaudere.  
Por Christum Dominum nostrum. Amen.

#### VENI SPRITO CREATORE

**In italiano**

Vieni, o Spirito creatore,  
visita le nostre menti,  
riempi della tua grazia  
i cuori che hai creato.

5O dolce consolatore,  
dono del Padre altissimo,  
acqua viva, fuoco, amore,  
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,  
10promesso dal Salvatore,  
irradia i tuoi sette doni,  
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,  
fiamma ardente nel cuore;  
15sana le nostre ferite  
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,  
reca in dono la pace,  
la tua guida invincibile  
ci preservi dal male.

20Luce d'eterna sapienza,  
svelaci il grande mistero  
di Dio Padre e del Figlio  
uniti in un solo Amore. Amen

## TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE ALLA SANTA VERGINE

8° Giorno Data \_\_\_\_\_

**La vera devozione alla Santissima Vergine.**

**a) La vera devozione è interiore**

106. In primo luogo, una vera devozione alla Santa Vergine è interiore, cioè proviene dallo spirito e dal cuore e deriva dalla stima che si ha per la Santa Vergine, dalla profonda consapevolezza delle sue grandezze e dall'amore che le si porta.

**b) La vera devozione è tenera**

107. In secondo luogo, una devozione vera è tenera, cioè piena di fiducia nella Santa Vergine, come quella di un bambino nei confronti della sua buona mamma. Questo fa sì che un'anima ricorra a Maria e per tutti i propri bisogni, del corpo e dello spirito, con molta semplicità, confidenza e tenerezza; in ogni momento, in ogni luogo e per tutto, l'anima invoca l'aiuto della sua buona Madre: nei dubbi, per essere illuminata; negli smarrimenti, per ritrovare il cammino; nelle tentazioni, per essere sostenuta; nelle debolezze, per essere rinvigorita; nelle cadute, per essere rialzata; negli scoraggiamenti, per essere rincorata; negli scrupoli, per esserne liberata; nelle croci, nelle fatiche e contrarietà della vita, per essere consolata. In ogni sorta di mali, del corpo e dello spirito, Maria è il suo soccorso ordinario, senza timore che questa buona Madre si senta disturbata, o che Gesù Cristo

ne sia dispiaciuto.

**c) La vera devozione è santa**

108. In terzo luogo, la vera devozione alla Santa Vergine è santa, cioè deve condurre un'anima a evitare il peccato e a imitare le virtù della Vergine Santa, in particolare la sua umiltà profonda, la viva fede, l'obbedienza cieca, la continua orazione, la mortificazione universale, la purezza divina, l'ardente carità, la pazienza eroica, l'angelica dolcezza e la sapienza divina. Sono queste le dieci principali virtù della Vergine Santa.

**d) La vera devozione è costante**

109. In quarto luogo, la vera devozione alla Santa Vergine è costante. Essa stabilizza l'anima nel bene e la conduce a non abbandonare con facilità le sue pratiche di devozione. La rende coraggiosa nell'opporsi al mondo, con le sue mode e principi, alla carne, con le sue molestie e passioni, al demonio, con le sue tentazioni. In questo modo una persona veramente devota della Vergine Santa non è per nulla volubile, né afflitta, né scrupolosa o timorosa. Non è che non cada, o che non possa a volte cambiare nelle espressioni sensibili della sua devozione; ma se cade, si rialza, tendendo la mano alla sua buona Madre; se perde ogni gusto, o diviene insensibile, non se ne dà pena: il giusto vive di fede, e il fedele devoto di Maria vive della fede di Gesù e di Maria e non dell'emozione sensibile del corpo.

*Scrivi le frasi del Trattato che più ti hanno colpito:*

---

---

---

*Cosa dovrei fare per mettere in pratica questo insegnamento?*

---

---

---

*Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:*

---

---

---

---

*Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)*

---

---

**La notte**

*Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?*

---

---

---

*Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?*

---

---

---

---

---

---

---

---

*Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)*

---

---

---



## Venerdì 4 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 14,1-6**

Le altre letture sono: Atti 13,26-33; Salmo 2;

**"NON SIA TURBATO IL VOSTRO CUORE,  
ABBIATE FEDE IN DIO ... E ANCHE IN ME"**

Il brano che oggi meditiamo precede quello di ieri. Per questo, continua la stessa riflessione. Com'è bello ascoltare queste parole: "non sia turbato il vostro cuore", in mezzo alle "turbolenze" della nostra vita, e sappiamo che la Parola di Dio produce ciò che dice.

"Credere in Dio", "Credere in Gesù" significa **SCOMMETTERE** la nostra vita su Gesù, puntare tutto su Gesù, non avere più niente al di fuori di Gesù. Credere è fidarsi, Credere è anche chiedere. Credere è **IMITARE** e **ASSOMIGLIARE** a Gesù, perché Lui è **L'UNICA VIA POSSIBILE** per noi.

### Giovanni 14,1-6

**1** «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. **2** Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; **3** quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. **4** E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».

**5** Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». **6** Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.



Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---

---



**Giovedì 31 Maggio**

**FESTA DELLA VISITAZIONE**

Per il Diario meditiamo il brano della Festa di oggi:

**Luca 1,39-56;**

Le altre letture sono: Rom 12,9-16; Isaia 12,1-6;

**"SI MISE IN VIAGGIO VERSO LA MONTAGNA E RAGGIUNSE  
IN FRETTA ... PER AIUTARE"**

La giovane Maria, incinta, non ha paura di affrontare il sacrificio della strada, le impervie montagne di roccia, i pericoli, la stanchezza PER AIUTARE la sua vecchia cugina Elisabetta, che stava per dare alla luce Giovanni Battista. La natura di Maria è di "aiutare" e per questo è disposta a qualsiasi sacrificio.

UMILTA' E SERVIZIO: ecco il segreto per renderci GRADITI al Signore e per rendere la nostra vita un autentico Capolavoro:

"l'anima mia magnifica il Signore..."

**Luca 1,39-56**

**39** In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. **40** Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. **41** Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo **42** ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! **43** A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? **44** Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. **45** E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». **46** Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore **47** e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, **48** perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. **49** Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: **50** di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. **51** Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; **52** ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; **53** ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. **54** Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, **55** come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre». **56** Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

**La notte**

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---

**(dal Trattato)**

**DOBBIAMO LASCIARE LE NOSTRE CATTIVE TENDENZE**

78. TERZA VERITÀ: Le nostre migliori azioni sono di solito macchiate e corrotte dal cattivo fondo che è in noi. Quando si mette dell'acqua limpida e pulita in un vaso che sa di cattivo, o del vino in una botte che è stata guastata da altro vino, l'acqua pulita e il vino buono vengono guastati e facilmente prendono un cattivo odore. Allo stesso modo quando Dio mette le sue grazie e rugiade celesti, o il vino delizioso del suo amore, nel vaso della nostra anima, guastata dal peccato originale e attuale, questi doni vengono di solito guastati e rovinati dal cattivo lievito e dal cattivo fondo che il peccato ha lasciato dentro di noi; le nostre azioni, anche quelle che riguardano le virtù più sublimi, ne risentono. E' dunque molto importante, per raggiungere la perfezione che si ottiene soltanto con l'unione a Gesù Cristo, saperci svuotare di ciò che vi è cattivo dentro di noi; altrimenti il Signore che è infinitamente puro e che non tollera per nulla la più piccola macchia dell'anima ci rigetterà da se e non si unirà a noi.

79. Per vuotarci di noi stessi bisogna anzitutto conoscere bene - con la luce dello Spirito Santo - il nostro cattivo fondo, l'incapacità nostra di operare il bene utile alla salvezza, la nostra debolezza in ogni

cosa, l'incostanza continua, l'indegnità alla grazia e la malvagità presente ovunque. Il peccato del primo padre ci ha tutti - quasi completamente - guastati, inaciditi, gonfiati e corrotti, come il lievito inacidisce, gonfia e corrompe la pasta dove è stato messo. I peccati attuali da noi commessi - mortali o veniali - anche se sono stati perdonati, hanno aumentato la nostra concupiscenza, la debolezza, l'incostanza e la corruzione, lasciando dei rifiuti nella nostra anima. I nostri corpi sono talmente corrotti da essere chiamati dallo Spirito Santo corpi di peccato, concepiti nel peccato, nutriti nel peccato e capaci di tutto; corpi soggetti a mille e mille malattie, che si corrompono ogni giorno più, capaci di generare solo scabbia, parassiti e corruzione. La nostra anima poi, unita al corpo, è diventata così carnale da essere chiamata carne: "Ogni carne aveva pervertito la sua condotta sulla terra". Abbiamo in eredità solo orgoglio, accecamento dello spirito, durezza del cuore, debolezza e incostanza dell'anima, concupiscenza, passioni in subbuglio e malattie del corpo.

Siamo, per condizione di natura, più orgogliosi dei pavoni, più attaccati alla terra dei rospi, più brutti dei capri, più invidiosi dei serpenti, più ingordi dei porci, più collerici delle tigri, più pigri delle tartarughe, più deboli delle canne e più incostanti delle banderuole.

*Scrivi le frasi del Trattato che ti hanno colpito di più:*

---

---

---

*Cosa dovresti fare per mettere in pratica ciò che il Trattato dice?*

---

---

---

*Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:*

---

---

---

*Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)*

---

---

**La notte**

*Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?*

---

---

---

*Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?*

---

---

---

---

---

---

---

---

*Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)*

---

---

---



## Mercoledì 30 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Marco 10,28-34;**

Le altre letture sono: 1Pt 1,18-25; Salmo 146;

"IL CENTUPLO PER CHI SCEGLIE IL CAMMINO DELLA CROCE" È impossibile arrivare al cielo in "ascensore". Per tutti coloro che vogliono seguire seriamente Gesù, il cammino è un vero calvario che conduce alla Croce, ma il "Centuplo" ci aspetta, la vera "prosperità" è preparata per noi. Sacrificio e gioia si mescolano tanto che non si può distinguerle l'una dall'altra.

"Abbandonare tutto e seguire Gesù" è il senso della nostra "esistenza". Quando la persecuzione viene, è segno che siamo nel cammino giusto, e noi stessi possiamo cercare di fare quegli atti d'amore che ci costano più sacrificio.

### Marco 10,28-34

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 85-86

**28** Pietro allora gli disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». **29** Gesù gli rispose: «In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo, **30** che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna. **31** E molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi i primi».

**32** Mentre erano in viaggio per salire a Gerusalemme, Gesù camminava davanti a loro ed essi erano stupiti; coloro che venivano dietro erano pieni di timore. Prendendo di nuovo in disparte i Dodici, cominciò a dir loro quello che gli sarebbe accaduto: **33** «Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai sommi sacerdoti e agli scribi: lo condanneranno a morte, lo consegneranno ai pagani, **34** lo scherniranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno; ma dopo tre giorni risusciterà».



Non abbiamo dentro di noi che il nulla e il peccato e non meritiamo altro che l'ira di Dio e l'inferno eterno.

80. Dopo ciò, dobbiamo meravigliarci se il Signore ha detto a colui che lo voleva seguire di rinunciare a se stesso e di odiare la propria anima; e che colui che amava la propria anima l'avrebbe perduta, e colui che la odiava l'avrebbe salvata? Questa infinita Sapienza, che non dà ordini senza un motivo, ci ordina di odiare noi stessi perché siamo grandemente degni di odio: nulla di più degno d'amore che Dio; nulla di più degno di odio che noi stessi.

81. Ancora: per vuotarci di noi stessi dobbiamo morire ogni giorno a noi stessi; bisogna cioè rinunciare alle operazioni delle potenze dell'anima, e dei sensi del corpo; dobbiamo vedere come se non vedessimo, ascoltare come se non ascoltassimo, usare le cose di questo mondo come se non le usassimo. E' ciò che san Paolo chiama morire ogni giorno: "Ogni giorno io affronto la morte". "Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo"; rimane a terra e non produce nessun frutto buono. Se non moriamo a noi stessi, se le nostre devozioni più sante non ci conducono a questa morte necessaria e feconda, non porteremo frutto valido e le nostre devozioni rimarranno inutili, le nostre opere di giustizia saranno macchiate dall'amor proprio e dalla nostra volontà, e così Dio rifiuterà i più grandi sa-

crifici e le azioni migliori che noi possiamo compiere; alla nostra morte ci troveremo con le mani vuote di virtù e di meriti, privi di una sola scintilla di quel puro amore che viene comunicato alle anime che muoiono a se stesse e la cui vita è nascosta con Gesù Cristo in Dio.

82. Infine, dobbiamo scegliere tra tutte le devozioni alla Santa Vergine quella che maggiormente ci porta a questa morte a noi stessi, essendo questa la migliore e la più santificante; non dobbiamo credere che tutto ciò che luccica sia oro, che tutto ciò che è dolce sia miele, che tutto ciò che è facile da compiere e praticato dalla maggior parte sia più santificante. Come in natura vi sono dei segreti per realizzare in poco tempo, con poca spesa e con facilità, certe operazioni naturali, così vi sono dei segreti nell'ordine della grazia, per compiere in poco tempo, con dolcezza e facilità, le operazioni soprannaturali, come il vuotarsi di se stessi, il ricolmarsi di Dio e il diventare perfetti. La pratica di devozione che voglio rivelare è uno di questi segreti di grazia, sconosciuto alla maggior parte dei cristiani, conosciuto da pochi devoti e praticato e gustato da un piccolissimo numero. Per iniziare a scoprire questa pratica di devozione, ecco una quarta verità conseguente alla terza.

*Scrivi le frasi del Trattato che più ti hanno colpito:*

---

---

---

*Cosa dovrei fare per mettere in pratica questo insegnamento?*

---

---

---



## Sabato 5 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Atti 13,44-52**

Le altre letture sono: Salmo 97(98); Giovanni 14,7-14;

"ESSERE UNA LUCE PER OGNI FRATELLO  
CHE TI PASSA A FIANCO"

L'Evangelizzazione è un flusso incontrollabile, irrefrenabile. Niente e nessuno può fermare la Missione, come l'acqua di un torrente impetuoso. Quando si chiude una porta, Dio sta già aprendo un portone. Il rifiuto di un pugno di Giudei spalanca il mondo per Paolo, Barnaba e tutti noi. Nessuno può impedire che tu sia una luce per ogni fratello che Dio, oggi, mette al tuo fianco, facendo per lui un gesto d'amore silenzioso, o dando una piccola testimonianza o pregando per lui.

### Atti 13,44-52

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 37-38

**44** Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola di Dio. **45** Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono pieni di gelosia e contraddicevano le affermazioni di Paolo, bestemmiando. **46** Allora Paolo e Barnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse annunciata a voi per primi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco noi ci rivolgiamo ai pagani. **47** Così infatti ci ha ordinato il Signore: *Io ti ho posto come luce per le genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra*». **48** Nell'udir ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola di Dio e abbracciarono la fede tutti quelli che erano destinati alla vita eterna. **49** La parola di Dio si diffondeva per tutta la regione. **50** Ma i Giudei sobillarono le donne pie di alto rango e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Barnaba e li scacciarono dal loro territorio. **51** Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio, **52** mentre i discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



## Martedì 29 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Marco 10,17-27**;

Le altre letture sono: 1 Pt 1,10-16; Salmo 97(98);

"UNA COSA SOLA TI MANCA"

Quando Gesù fissa i suoi occhi profondi su di te, con amore, allora ti butta subito sul cammino della Santa Povertà. Il brano di oggi non è solo per la Missione Belem, è per la Chiesa intera, ma per noi, i desideri di Gesù diventano Leggi che indicano il cammino. È questo che vogliamo seguire. "Va', vendi quello che hai ...". Possiamo, oggi, chiederci cos'abbiamo ancora che potremmo donare, fosse anche un insignificante spillo. Facciamo questo con immensa gioia e prontezza, non con aria triste e rabbuiata come questo giovane ricco.

### Marco 10,17-27

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 83-84

**17** Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». **18** Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. **19** Tu conosci i comandamenti: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre*». **20** Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». **21** Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dàlo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi». **22** Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni. **23** Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio!». **24** I discepoli rimasero stupefatti a queste sue parole; ma Gesù riprese: «Figlioli, com'è difficile entrare nel regno di Dio! **25** È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». **26** Essi, ancora più sbigottiti, dicevano tra loro: «E chi mai si può salvare?». **27** Ma Gesù, guardandoli, disse: «Impossibile presso gli uomini, ma non presso Dio! Perché tutto è possibile presso Dio».

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



**Domenica 6 Maggio**  
**5° dom. di Pasqua**

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 15,1-8**

Le altre letture sono: *Atti 9,26-31; Salmo 21; 1 Gv 3,18-24;*

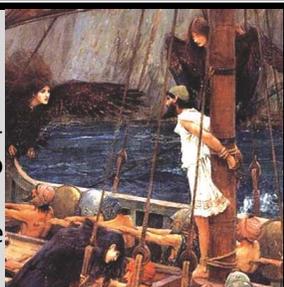
**"RIMANETE IN ME E IO IN VOI"**

Niente esprime meglio la comunione e l'inter-penetrazione con Gesù di questa Parola. S. Agostino dice che Maria ha generato Gesù nel suo ventre perché, da molto tempo, lo aveva già generato nel suo cuore e nella sua mente. La sfida della nostra vita è agganciare fortemente la nostra mente in Dio, agganciare fortemente il nostro cuore in Gesù Perché non ami niente più di Gesù. Dio deve diventare il nostro pensiero "fisso", il "pensiero dei nostri pensieri", "l'amore dei nostri amori". Maria è stata ed è un VUOTO fatto carne riempito da Dio. Sia lei il nostro modello.

**Aggrappati a Gesù ...**

Esistono sirene traditrici nel mare della tua vita! Conosci la storia di Ulisse? Egli era un grande marinaio, la sua vita era tutta una avventura, costantemente sfidava il destino e voleva oltrepassare gli ultimi confini del mondo. Un giorno, Ulisse, stava attraversando il "mare delle sirene". I vecchi dicevano che in questo mare, si sentiva il canto irresistibile delle sirene, dell'incantevole bellezza di questi esseri, metà pesce e metà donna. Nessun uomo, però, era ritornato per descrivere questo mare. Tutti quelli che si avventuravano fin là, rimanevano attratti dal canto delle sirene e, irresistibilmente, si lanciavano nel mare in cerca delle sirene, ma morivano affogati, sommersi dalle onde. Ulisse voleva affrontare il rischio e conoscere cosa si nascondesse oltre il mare delle sirene.

La natura gli aveva concesso una intelligenza viva e una furberia acuta. Tappò le orecchie ai suoi compagni e si fece legare all'albero maestro della nave. Apparirono le sirene con il loro incantevole canto. Ulisse ascoltava, cominciava a percepire il desiderio irresistibile di seguire quel canto che lo avrebbe condannato a morte, ma le corde erano forti e lo bloccavano all'albero maestro della nave. Così, dopo un giorno di lotta, la nave arrivò ad avvistare la terra ferma. Tutti salvi sbarcarono su questa terra sconosciuta e Ulisse fu il primo e unico uomo a sopravvivere al canto delle sirene, perché le corde lo trattenevano all'"albero della vita".



Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 39-40

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---



---



---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---



---

**La notte**

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---



---



---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---



---



---



---



---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---



---



---



Lunedì 28 Maggio  
2° settimana del tempo comune

Per il Diario spirituale medita: **1 Pietro 1,13-21:**

Le altre letture sono: Salmo 110; Marco 10,17-27;

**"PREPARATEVI SPIRITUALMENTE PER IL VOSTRO CAMMINO"**

San Pietro, come un padre amoroso e paziente, ci insegna a dare i primi passi nel cammino spirituale, che è più esigente che qualunque altra avventura umana. In questo breve passo, ci sono per lo meno 10 importanti consigli per imparare a camminare bene con Dio. Sceglينه uno e cerca di viverlo, oggi, con tutto l'impegno e l'affetto. La "rivoluzione della Santità" che ieri lo Spirito Santo ha iniziato, produce una CIVILTÀ DELLA SANITÀ, della quale noi siamo "pietre fondamentali", insieme a Gesù. Quante più persone coinvolgiamo in questo, tanto più realizziamo il sogno di Dio e i piani dello Spirito Santo.

**1Pietro 1,13-21**

**13** Perciò, dopo aver preparato la vostra mente all'azione, siate vigilanti, fissate ogni speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si rivelerà. **14** Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri d'un tempo, quando eravate nell'ignoranza, **15** ma ad immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta; **16** poiché sta scritto: *Voi sarete santi, perché io sono santo.* **17** E se pregando chiamate Padre colui che senza riguardi personali giudica ciascuno secondo le sue opere, comportatevi con timore nel tempo del vostro pellegrinaggio. **18** Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, **19** ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia. **20** Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma si è manifestato negli ultimi tempi per voi. **21** E voi per opera sua credete in Dio, che l'ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria e così la vostra fede e la vostra speranza sono fisse in Dio.

**Giovanni 15,1-8**

**1** «Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. **2** Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. **3** Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. **4** Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. **5** Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. **6** Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. **7** Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. **8** In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.



Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

## La notte

Cosa Gesù ha fatto di speciale per me oggi? Quali nuove grazie Egli mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

Signore io ti chiedo perdono per... (riempi solamente se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

### **Apparteniamo a Gesù e Maria in qualità di schiavi**

#### **71. C'è una fondamentale differenza tra un servo e uno schiavo:**

1° Un servo non dà al suo padrone tutto ciò che egli è o che ha, o tutto ciò che può acquisire da altri o da se stesso; lo schiavo invece dà al suo padrone tutto se stesso, tutto ciò che possiede e ciò che potrebbe acquisire, senza nessuna eccezione. 2° Il servo esige una paga per i servizi che rende al suo padrone; lo schiavo invece non può chiedere nulla, qualunque sia il suo impegno, l'importanza e la durezza del suo lavoro. 3° Il servo può abbandonare il suo padrone quando vuole, o almeno quando scade il tempo del servizio; lo schiavo invece non ha il diritto di lasciare il suo padrone quando vuole.

4° Il padrone del servo non ha su di lui nessun diritto di vita o di morte, in modo che se lo uccidesse come una delle sue bestie da lavoro commetterebbe un omicidio ingiusto; invece il padrone dello schiavo ha su di lui - per legge - diritto di vita e di morte, cosicché egli lo può vendere a chi vuole, o ucciderlo, come farebbe - passi il paragone - con il suo cavallo.

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

## La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



**Domenica 27 Maggio**  
**FESTA DI PENTECOSTE**

Per il Diario spirituale medita: **Atti 2,1-11;**

Le altre letture sono: *Salmo 103(104); 1 Cor 12,3-13; Gv 20,19-23*  
"IL BIG-BANG DELLA CHIESA"

Dopo molta preparazione e preghiera (gli Apostoli erano riuniti nel cenacolo, da molti giorni e "Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria..." At 1,14) improvvisamente venne dal cielo un "URAGANO" di Grazia, tanto forte che tutti lo hanno percepito. Lo Spirito Santo arriva con la sua forza travolgente e inizia la rivoluzione dell'amore: è il "big-bang" della Grazia. Tutto era contenuto come in un seme, ma mancava l'esplosione che avrebbe dato inizio all'universo della Chiesa. Finalmente arriva questo giorno e esplose il TEMPO DELLA SANTITÀ. Tu fai parte di questa avventura, tu sei una stella di questo universo creato dallo Spirito Santo. Consegnati a Lui con tutte le forze.

**Atti 2,1-11**

**1** Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. **2** Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. **3** Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; **4** ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. **5** Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. **6** Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. **7** Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: «Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? **8** E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? **9** Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, **10** della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, stranieri di Roma, **11** Ebrei e prosèliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunziare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio».

5° Infine, il servo non è a servizio del suo padrone che per un tempo determinato, mentre lo schiavo lo è per sempre.

72. Non c'è nulla tra gli uomini che ci faccia appartenere a un altro più della schiavitù; allo stesso modo tra i cristiani non c'è nulla che ci faccia appartenere più completamente a Gesù Cristo e alla sua santa Madre che la schiavitù volontaria, secondo l'esempio di Gesù Cristo stesso, che ha preso "la condizione di schiavo" per nostro amore, e della Vergine Santa, la quale si è dichiarata serva e schiava del Signore. L'Apostolo si onora del titolo di "servo di Cristo". Nella Sacra Scrittura i cristiani sono spesso chiamati servi di Cristo. Il termine di servo, secondo la giusta osservazione di un dotto, un tempo significava schiavo, non essendoci ancora dei servi come sono intesi oggi; i padroni erano serviti solo da schiavi, o da liberti. Il Catechismo del santo Concilio di Trento, per non lasciarci alcun dubbio di essere schiavi di Gesù Cristo, si esprime con un termine che non può essere equivoco e ci chiama mancipia Christi, schiavi di Gesù Cristo.

73. Detto questo, affermo che dobbiamo appartenere a Gesù Cristo e servirlo non solo come dei servitori pagati, ma come degli schiavi per amore, che si danno a causa di un grande amore e si dedicano a servirlo in qualità di schiavi, per il solo onore di appartenergli. Prima del battesimo noi eravamo schiavi del demonio; il battesimo ci ha reso schiavi di Gesù Cristo; per i cristiani è

possibile essere: o schiavi del demonio, oppure schiavi di Gesù Cristo.

74. Ciò che affermo di Gesù Cristo in modo assoluto, lo dico della Vergine Santa in modo relativo, avendola Gesù Cristo scelta come compagna indissolubile della propria vita, morte, gloria e potere, in cielo e sulla terra; le ha così dato per grazia, relativamente alla sua Maestà, tutti i diritti e i privilegi che egli possiede per natura. Dicono i santi: "Tutto ciò che Conviene a Dio per natura, Conviene a Maria per grazia". Dunque, secondo essi, non avendo i due che una medesima volontà e potere, hanno anche gli stessi sudditi, servitori e schiavi.

75. Secondo il pensiero dei santi e di molti Studiosi autorevoli, possiamo dirci e farci schiavi d'amore della Santa Vergine, al fine di esser in tal modo più perfettamente schiavi di Gesù Cristo. La Santa Vergine è il mezzo di cui il Signore si è servito per venire a noi; ed è anche il mezzo di cui noi ci dobbiamo servire per andare a lui; ella non è come le altre creature, che potrebbero allontanarci piuttosto che avvicinarci a Dio, se ci attacchiamo ad esse; invece la propensione più forte di Maria è di unirci a Gesù Cristo, suo Figlio; e la più forte inclinazione del Figlio è che si vada a lui per mezzo della sua santa Madre; e gli si fa onore e piacere, come lo si farebbe a un re, facendosi schiavo della regina per diventare più perfettamente suo suddito e schiavo.

*Scrivi le frasi del Catechismo e del Trattato che più ti hanno colpito:*

---



---



---

*Cosa dovresti fare per mettere in pratica ciò che il Trattato dice?*

---



---



---



Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 41-42

## Lunedì 7 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 14,21-26**

Le altre letture sono: Atti 14,5-18; Salmo 113(114);

**"CHI ACCOGLIE I MIEI COMANDAMENTI E LI OSSEVA, QUESTI MI AMA...**

**CHI NON MI AMA, NON OSSERVA LE MIE PAROLE!"**

Ecco il segreto per RIMANERE in Gesù. Quanto è forte l'effetto del vivere la Parola: "Se uno mi ama, osserverà, mette in pratica la mia parola ... NOI VERREMO A LUI E PRENDEREMO DIMORA PRESSO DI LUI". Vivere la Parola ti rende una Chiesa ambulante, un tabernacolo che cammina, un Ostensorio per il mondo. La Parola è Gesù Cristo stesso. AMARE GESU' con tutto il cuore, AMARE IL FRATELLO fino a dimenticarci di noi stessi: ecco il "midollo spinale" della Parola.

### Giovanni 14,21-26

**21** Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

**22** Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?». **23** Gli rispose Gesù:

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. **24** Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

**25** Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. **26** Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.



Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---

---



**Sabato 26 Maggio**  
**9° Giorno della Novena**

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 21,21-25;**

Le altre letture sono: Atti 28,16-31; Salmo 10;

**"CHE IMPORTA A TE:  
 TU SEGUIMI!"**

Guardando Pietro, tutti noi ci sentiamo incoraggiati: se ci è riuscito lui, anche noi possiamo riuscirci. Pietro ha tradito Gesù, ha ricevuto il suo perdono, insieme alla missione di essere Papa, ma continua geloso e sente invidia perfino del povero e giovane Giovanni. Gesù sa com'è Pietro, ma non desiste. Ciò che Gesù ama di Pietro è il suo amore spontaneo e appassionato per Lui. L'antidoto contro qualunque difetto e inciampo è sempre lo stesso: "VIENI E SEGUIMI!". "Non guardare né a destra, né a sinistra, solamente, seguimi!"

Chiedi allo Spirito Santo di fare questo miracolo in te.

Camminiamo con la Parola, Leggi: Salmi 77-78

**Giovanni 21,21-25**

**21** Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù: «Signore, e lui?». **22** Gesù gli rispose: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, che importa a te? Tu seguimi». **23** Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: «Se voglio che rimanga finché io venga, che importa a te?». **24** Questo è il discepolo che rende testimonianza su questi fatti e li ha scritti; e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera. **25** Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù, che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere.



Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

**La notte**

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---

---



## Martedì 8 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 14,27-31**

Le altre letture sono: *Atti 14,19-28; Salmo 144;*

“VI LASCIO LA PACE VI DO LA MIA PACE,

NON SI TURBI NE VENGA MENO IL VOSTRO CUORE”

Dovrebbero essere i discepoli che consolano Gesù; invece, è Gesù che deve animarli in questo difficile momento. Gesù non gli augura semplicemente la pace, ma DONA LA SUA PACE, che significa che crea nel cuore turbato degli Apostoli la stessa pace che regnava nel suo cuore durante la Passione. Oggi è il giorno per chiedere e RICEVERE la PACE di Gesù, è il giorno per donare la nostra PACE a qualsiasi persona che passa vicino a noi, attraverso il sorriso, l'ottimismo, la gioia.

### Giovanni 14,27-31

**27** Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. **28** Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me. **29** Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate. **30** Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; egli non ha nessun



potere su di me, **31** ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato. Alzatevi, andiamo via di qui».

88. 2°. Perché i demoni, che sono ladri astuti, ci vogliono sorprendere per derubarci e svaligiarci; essi spiano giorno e notte il momento favorevole; si aggirano di continuo attorno a noi per divorarci e toglierci in un attimo, per mezzo di un peccato, ciò che abbiamo potuto guadagnare in grazia e in meriti durante molti anni. La loro malizia ed esperienza, le loro astuzie e il loro numero ci devono far temere moltissimo questa sventura, visto che persone piene di grazie, molto ricche in virtù, più mature in esperienza e più elevate in santità, sono state sorprese, derubate e infelicemente saccheggiate Ah! quanti cedri del Libano e stelle del firmamento si sono visti cadere miseramente e perdere in poco tempo la loro altezza e lo splendore! Da dove viene questo strano cambiamento? Non è stata una mancanza di grazia, che non viene meno a nessuno, ma una mancanza di umiltà; si sono creduti più forti e sicuri di quanto non fossero; si sono ritenuti capaci di custodire i loro tesori; si sono fidati e appoggiati su se stessi; hanno creduto la loro casa abbastanza sicura, le loro casseforti abbastanza solide per custodire il prezioso tesoro della grazia, e a causa di

questa sottile fiducia in se stessi (anche se sembrava loro di appoggiarsi unicamente sulla grazia di Dio), il Signore giustissimo, abbandonandoli a se stessi, ha permesso che fossero derubati. Ahimè! Se avessero conosciuto la meravigliosa devozione che in seguito presenterò, avrebbero affidato il loro tesoro alla Vergine potente e fedele, che glielo avrebbe custodito come un bene suo, e persino se ne sarebbe fatto un dovere di giustizia.

89. 3°. E' difficile perseverare nello stato di grazia, a causa della incredibile corruzione del mondo. Il mondo è oggi così corrotto che quasi per necessità i cuori religiosi sono macchiati, se non dal suo fango, almeno dalla polvere; è quasi un miracolo se una persona riesce a rimanere salda in mezzo a questo torrente impetuoso senza essere trascinato, o in mezzo a questo mare tempestoso senza esserne sommersa, o saccheggiata dai pirati e dai corsari, o in mezzo a questa aria inquinata senza rimanere danneggiata: è la Vergine sempre fedele, in cui il serpente non ha mai agito, che opera questo miracolo nei confronti di quelli e quelle che l'amano nel miglior modo.

Scrivi le frasi del Trattato che più ti hanno colpito:

---

---

---

Cosa dovrei fare per mettere in pratica questo insegnamento?

---

---

---

## La notte

Cosa Gesù ha fatto di speciale per me oggi? Quali nuove grazie Egli mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

Signore io ti chiedo perdono per... (riempi solamente se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

## TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE ALLA SANTA VERGINE

7° Giorno Data \_\_\_\_\_

### 5. CI RIESCE DIFFICILE CONSERVARE LA GRAZIA DI DIO

87. QUINTA VERITÀ: Vista la nostra debolezza e fragilità, è molto difficile per noi conservare le grazie e i tesori che abbiamo ricevuto da Dio: 1°. Perché conserviamo questo tesoro, che vale più del cielo e della terra, in vasi fragili di creta, cioè in un corpo corruttibile, in un'anima debole e incostante, che un nulla scuote e abbatte.

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

## La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

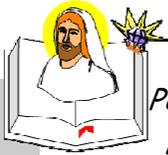
---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



## Giovedì 9 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Salmo 120(121):**

Le altre letture sono: Atti 15,1-6; Giovanni 15,1-8;

"ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI,  
DA DOVE MI VERRA' L'AIUTO?!"

C'è un momento nella vita in cui ci sentiamo "perduti", soli, come quando Gesù gridò "Mio Dio, Padre amato, perché mi hai abbandonato?" o quando disse "Ora l'anima mia è turbata" (Giovanni 12,27). Ma, come Gesù, dobbiamo alzare gli occhi verso l'alto e cercare in Dio il nostro aiuto. Anche se le tenebre non permettessero di vedere, sappiamo che "non si addormenterà e non prenderà sonno" il custode che VEGLIA su di noi. Dio è ACCANTO A NOI sempre. Questa è l'unica cosa importante nella nostra vita.

### Salmi 120(121)

#### 1 Canto delle ascensioni.

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?

2 Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra.

3 Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode.

4 Non si addormenterà, non prenderà sonno, il custode d'Israele.

5 Il Signore è il tuo custode, il Signore è come ombra che ti copre, e sta alla tua destra. 6 Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte.

7 Il Signore ti proteggerà da ogni male, egli proteggerà la tua vita.

8 Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, da ora e per sempre.



### Giovanni 21,15-19

15 Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». 16 Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle». 17 Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pe-



corelle. 18 In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi». 19 Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi».

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

---

---



## Venerdì 25 Maggio

### 8° Giorno della Novena

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 21, 15-19;**

Le altre letture sono: Atti 25,13-21; Salmo 102(103);

**"SOLO UN GRANDE AMORE CANCELLA UN GRANDE PECCATO E RENDE POSSIBILE UNA GRANDE MISSIONE"**

Non esiste uomo che non sbagli nella vita e l'esempio più chiaro è il tradimento del primo Papa, San Pietro.

Giustificarsi è la peggior bestialità del mondo, è come nascondersi dietro un dito. Il tempo passa e non ritorna: l'uomo non ha il potere di cancellare il male che ha fatto. Per questo, Gesù non domanda: "Pietro perché mi hai tradito? Per quale motivo?" Non c'è un motivo! Gesù non si vendica, e neppure umilia. Non applica la legge: "occhio per occhio, dente per dente" Gesù non chiede: "Pietro, ora non mi tradirai più?! Perché con una debolezza tanto grande, non servono a niente le promesse!

L'unica cosa che interessa a Gesù è: "Pietro, mi AMI", qui, ora? L'unica cosa che possiamo offrire a Gesù, con tutta la nostra forza, è il **NOSTRO AMORE UMILE E APPASSIONATO NEL MOMENTO PRESENTE.**

L'unica cosa che abbiamo in mano è il **MOMENTO PRESENTE**, niente possiamo fare per cambiare il passato e non abbiamo nessun dominio sul futuro, ma Gesù non è interessato né al nostro passato, né al nostro futuro. L'unica cosa che Lui ci chiede è: "MI AMI TU?"

"In questo momento, tu mi ami?" "Dimentica il passato, non angustiarti per il futuro ... MI AMI TU, ORA?"

Dicendo ogni minuto: "SI' SIGNORE IO TI AMO CON TUTTO IL MIO CUORE, CON TUTTA LA MIA FORZA!" istante dopo istante arriveremo in cielo!

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



## Giovedì 10 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 15,9-12;**

Le altre letture sono: Atti 15,7-21; Salmo 95(96);

**"RIMANETE NEL MIO AMORE"**

Il mese di Maggio è il mese del "rimanere" nell'amore: questo è l'insegnamento di Maria. Ciò che più fa una mamma è "RIMANERE" nell'amore nei confronti dei suoi figli. Non c'è un minuto in cui la mamma non sia mamma. Maria ha generato e fatto crescere Gesù e lui l'ha donata a tutti noi come mamma, dall'alto della Croce, quando disse a Giovanni: "Ecco la tua madre" (Giovanni 19,27). Sappiamo che Giovanni rappresentava tutti noi. Maria, nostra mamma ci insegna a RIMANERE/PERSEVERARE: rimanere fedeli al nostro sì, perseverare nel prenderci cura del gregge a noi affidato come un figlio, perseverare con gli occhi fissi in Dio, rimanere con il pensiero fisso in Gesù, unico sogno della nostra vita.

### Giovanni 15,9-12

**9** Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. **10** Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. **11** Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

**12** Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.



Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 47-48

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



## Giovedì 24 Maggio

### 7° Giorno della Novena

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 17,20-26:**

Le altre letture sono: Atti 22,30; 23,6-11; Salmo 15;

"E LA GLORIA CHE TU HAI DATO A ME, IO L'HO DATA A LORO PERCHÉ SIANO COME NOI UNA COSA SOLA... PERCHÉ SIANO PERFETTI (CROCIFISSI) NELL'UNITÀ"

Ecco l'apice della preghiera che stiamo meditando in questi giorni. La "Gloria" di cui Gesù parla è il RAPPORTO D'AMORE che Lui ha con il Padre, IL DONARSI RECIPROCO l'uno per l'altro, IL RECIPROCO OLOCAUSTO, IL RECIPROCO AMORE che trasforma la vita in un DONO TOTALE DI SE STESSO per il fratello. Questa è la vera Gloria perché nessun oro può pagare questo. Attraverso l'amore reciproco, l'olocausto reciproco, il sacrificio di se, anch'esso reciproco, due persone "SI CONSUMANO" nell'unità, diventano "PERFETTI" nell'unità come nella SS. Trinità. MORIRE PER IL FRATELLO, in ogni istante, ecco il cammino dell'UNITÀ'.

### Giovanni 17,20-26

**20** Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; **21** perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

**22** E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. **23** Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.

**24** Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo.

**25** Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato. **26** E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 73-74



## Venerdì 11 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 15,12-17;**

Le altre letture sono: Atti 15,22-31; Salmo 56(57);

**"NESSUNO HA UN AMORE PIU' GRANDE DI QUESTO: DARE LA VITA PER I PROPRI AMICI"**

Innanzitutto bisogna chiarire che per Gesù non esistevano "nemici" e se qualcuno si comportava in questo modo con Lui, Lui lo amava ancora di più. Gesù è morto per tutti come "amico" e, se qualcuno ti fa del male, amalo ancora di più, stringilo al tuo cuore finché diventa AMICO, DA LA TUA VITA, come Gesù. Siamo stati scelti e resi capaci di questo da Gesù stesso. È inutile dire: "Non sono santo, no, io non riesco ..." e stupidaggini simili. Chi ti rende capace è Gesù. Lascialo vivere in te e riuscirai!

### Giovanni 15,12-17

**12** Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

**13** Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

**14** Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

**15** Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

**16** Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

**17** Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.



Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



**Giovedì 23 Maggio**  
**6° Giorno della Novena**

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 17,11-19;**

Le altre letture sono: Atti 20,28-38; Salmo 67(68):

"PER LORO IO CONSACRO ME STESSO

PERCHE' SIANO ANCH'ESSI CONSACRATI NELLA VERITA'"

Sappiamo che "consacrare" significa "OFFRIRE" a Dio ciò che di più prezioso abbiamo, OFFRIRSI IN OLOCAUSTO come Gesù, che fece l'offerta piena di se stesso morendo in Croce. L'unico modo per rispondere a Gesù che ha dato la sua vita per noi, è dare la nostra vita a Lui!

Gesù chiede che siamo "consacrati" nella verità. La Verità è la sua Parola, è Lui stesso (Io sono il cammino, la Verità e la Vita). Lasciarci consacrare nella Verità significa: permettere che la Parola, ogni giorno, scavi in noi, apra il cammino in noi, trituri i nostri difetti, ci insegni ad amare fino a dare la vita come Gesù sulla croce.

**Giovanni 17,11-19**

**11** Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

**12** Quand'ero con loro, io conservavo nel tuo nome coloro che mi hai dato e li ho custoditi; nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si adempisse la Scrittura. **13** Ma ora io vengo a te e dico queste cose mentre sono ancora nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. **14** Io ho dato a loro la tua parola e il mondo li ha odiati perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

**15** Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno. **16** Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. **17** Consacrati nella verità. La tua parola è verità.

**18** Come tu mi hai mandato nel mondo, anch'io li ho mandati nel mondo; **19** per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---



---



---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---



---

**La notte**

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---



---



---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---



---



---



---



---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---



---



---

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 71-72



**Sabato 12 Maggio**  
**Domani è la Festa della mamma**

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 15,16-20;**

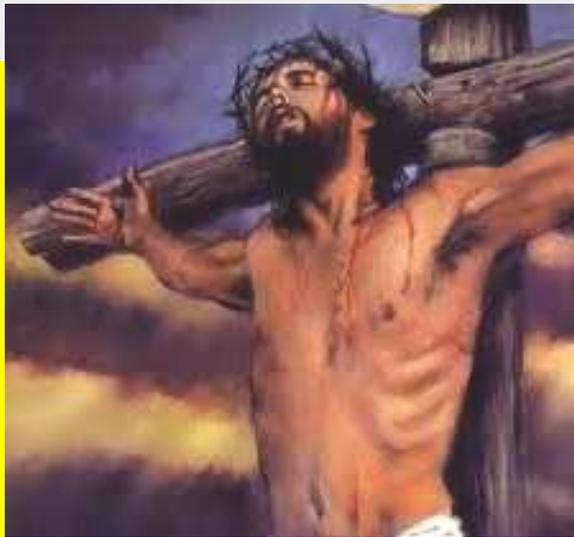
Le altre letture sono: Atti 16,1-10; Salmo 99(100);

**"NON VOI AVETE SCELTO ME, MA IO HO SCELTO IL MONDO"**

La logica dell'amore di Gesù non è la logica del mondo.

Ci saranno persone a cui tu piaci e che ti ammirano e molte che ti perseguitano. Se la tua vita diventerà "significativa", essa metterà in questione la vita tiepida, insipida, vuota di chi sta attorno a te. Bisogna impegnarsi con coraggio e determinazione nel cammino di Dio, sapendo che non tutti ti applaudiranno per quello che fai. Un giorno capiranno. Ciò che Gesù ci chiede è che lo scegliamo come Lui ci ha scelti.

**Giovanni 15,16-20**



**16** Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. **17** Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri. **18** Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. **19** Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia. **20** Ricordatevi della parola che vi ho detto: Un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra.

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 51-52

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

**La notte**

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---

---



**Martedì 22 Maggio**  
**5° Giorno della Novena**

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 17,1-11;**

Le altre letture sono: *Atti 20,17-27; Salmo 67(68):*

**"PERCHE' SIANO COME NOI"**

Inizia, oggi, la meditazione della meravigliosa e ultima preghiera di Gesù, chiamata la "PREGHIERA SACERDOTALE". Sono le ultime ore della vita di Gesù e Lui apre il suo cuore al Padre. Con pazienza e affetto, leggendo e rileggendo, noi riusciremo a capire ciò che Lui dice e entrare nel suo cuore. 'La vita eterna consiste nel conoscere te'. Questa "conoscenza" significa "conoscere con il cuore": accettare Gesù, amare Gesù, abbracciare ciò che Lui comanda. "Conoscere con il cuore" significa: immergersi nel Padre, obbedire alla sua Parola, sentire il Padre come nostro vero Padre amato, guardare con affetto e mettere in pratica la sua Parola. Immergiti in questa preghiera e scoprirai molte più perle preziose.

**Giovanni 17,1-11**

**1** Così parlò Gesù. Quindi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te. **2** Poiché tu gli hai dato potere sopra ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. **3** Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. **4** Io ti ho glorificato sopra la terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. **5** E ora, Padre, glorificami davanti a te, con quella gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse. **6** Ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. **7** Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, **8** perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. **9** Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. **10** Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro. **11** Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

*Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:*

---



---



---

*Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)*

---



---

**La notte**

*Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?*

---



---



---

*Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?*

---



---



---



---



---

*Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)*

---



---



---

1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> Dia.....Data.....

### 3. DIO RISERVA A MARIA UN COMPITO SPECIALE NEGLI ULTIMI TEMPI

49. E' per mezzo di Maria che ha avuto inizio la salvezza del mondo ed è per mezzo di Maria che deve essere portata a compimento. Maria non è quasi apparsa durante la prima venuta di Gesù Cristo, affinché gli uomini - ancora poco istruiti e illuminati sulla persona del suo Figlio - non si allontanassero dalla verità, attaccandosi a lei in modo troppo forte, o grossolano; ciò che sarebbe potuto accadere se ella fosse stata conosciuta nelle meravigliose attrattive di cui l'Altissimo l'aveva ornata, anche nell'aspetto esteriore. Questo è talmente vero che san Dionigi l'Areopagita ci ha lasciato scritto che quando la vide l'avrebbe presa per una divinità, a causa delle misteriose attrattive e della sua bellezza senza pari, se la fede - nella quale era ben fermo - non gli avesse insegnato il contrario. Ma nella seconda venuta di Gesù Cristo, Maria deve essere conosciuta e rivelata dallo Spirito Santo, affinché per mezzo suo sia conosciuto, amato e servito Gesù Cristo. Ora infatti non sussistono più le ragioni che avevano determinato lo Spirito Santo a nascondere la sua Sposa durante la sua vita e a non rivelarla molto durante la prima predicazione del Vangelo. *Maria sarà rivelata*

50. Dio vuole dunque rivelare e far conoscere Maria, il capolavoro delle sue mani, in questi ultimi tempi:

1. Perché era rimasta nascosta durante la sua vita terrena, ponendosi più in basso della polvere a causa della sua profonda umiltà, avendo ottenuto da Dio, dagli Apostoli ed Evangelisti di non essere fatta conoscere.

2. Perché essendo il capolavoro delle mani di Dio, sia qui in terra per la sua grazia, sia in cielo per la sua gloria, egli vuole esserne glorificato e lodato dalle creature sulla terra.

3. Essendo Maria l'aurora che precede e annuncia il Sole di giustizia, che è Gesù Cristo, deve essere svelata e conosciuta, perché lo sia Gesù Cristo.

4. Maria è la via per la quale Gesù Cristo è venuto a noi la prima volta, ella lo sarà ancora quando verrà la seconda, benché non nello stesso modo.

5. Essendo il mezzo sicuro e la via diritta e immacolata per andare a Gesù Cristo e trovano perfettamente, è per mezzo di lei che le sante anime che devono brillare in santità lo devono trovare. Chi troverà Maria, troverà la vita, cioè Gesù Cristo, che è la via, la verità e la vita. Ma non si può trovare Maria, se non la si cerca; non la si può cercare se non si sa che esista: non si cerca e non si desidera una cosa sconosciuta.

Bisogna dunque che Maria sia più conosciuta che mai, per una maggior conoscenza e gloria della Santissima Trinità. 6. Maria deve risplendere più che mai in questi ultimi tempi per misericordia, efficacia e grazia. In misericordia, per ricondurre e accogliere con amore i poveri peccatori e gli sbandati che si convertiranno e torneranno alla Chiesa cattolica; per efficacia, nei confronti dei nemici di Dio, i non credenti, gli eretici, gli islamici, gli ebrei, gli atei induriti, che reagiranno fortemente, con promesse e con minacce, per sedurre e traviare tutti quelli che saranno loro contrari; e infine deve risplendere per grazia, animando e sostenendo i valorosi soldati e i fedeli servitori di Gesù Cristo, mentre combatteranno per il vangelo .

*Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:*

---

---

---

*Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)*

---

---

### La notte

*Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?*

---

---

---

*Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?*

---

---

---

---

---

---

---

---

*Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)*

---

---

---



## Lunedì 21 Maggio

### 4° Giorno della Novena

Per il Diario spirituale medita: **Atti 19,1-8;**

Le altre letture sono: Salmo 67(68); Giovanni 16,29-33;

**"AVETE RICEVUTO LO SPIRITO SANTO?"**

San Paolo avrebbe potuto fare migliaia di altre domande, visto che stava conoscendo il piccolo gruppo dei cristiani di Efeso in quel momento, ma, per Lui, la cosa più importante è stata domandare:

**"Avete ricevuto lo Spirito Santo?"**

Questo significa che, senza lo Spirito Santo, niente può essere detto o fatto. Lo Spirito Santo è il primo passo della Vita Cristiana, dopo aver spalancato le porte a Cristo. Egli scende attraverso una preghiera sincera di un fratello che impone le mani. Questo gesto era comune nella Chiesa primitiva. Ricorda il Vangelo di ieri: "E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: ... imporranno le mani ai malati ...". Coloro che credono è riferito a tutti, non solo ai sacerdoti. Chiedi, oggi, continuamente lo Spirito Santo, unisciti ad uno o più fratelli per chiedere reciprocamente lo Spirito Santo uno sull'altro.

### Atti 19,1-8



**1** Mentre Apollo era a Corinto, Paolo, attraversate le regioni dell'altopiano, giunse a Efeso. Qui trovò alcuni discepoli **2** e disse loro: «Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?». Gli risposero: «Non abbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo». **3** Ed egli disse: «Quale battesimo avete ricevuto?». «Il battesimo di Giovanni», risposero. **4** Disse allora Paolo: «Giovanni ha amministrato un battesimo di penitenza, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Gesù». **5** Dopo aver udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù **6** e, non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano. **7** Erano in tutto circa dodici uomini. **8** Entrato poi nella sinagoga, vi poté parlare liberamente per tre mesi, discutendo e cercando di persuadere gli ascoltatori circa il regno di Dio.

7. Maria infine deve risultare terribile contro il demonio e i suoi seguaci, "terribile come schiere a vessilli spiegati", soprattutto in questi ultimi tempi; il demonio infatti sa che gli resta poco tempo, anzi meno che mai, per condurre le anime a perdizione; egli quindi raddoppia ogni giorno i suoi sforzi e le sue lotte, e presto susciterà crudeli persecuzioni, provocherà terribili insidie ai fedeli servitori e ai veri figli di Maria, nei confronti dei quali si trova maggiormente in difficoltà.

51. E' soprattutto a queste ultime e crudeli persecuzioni del demonio, che andranno aumentando ogni giorno fino al regno dell'Anticristo, che deve riferirsi la prima e celebre profezia e maledizione di Dio, pronunciata nel paradiso terrestre contro il serpente. E' utile spiegarla qui, a gloria della Santa Vergine, per la salvezza dei suoi figli e la sconfitta del demonio. "Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe; questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno". 52. Solo in questo caso Dio appare come autore di una inimicizia: irrimediabile, che durerà sempre, anzi che andrà aumentando fino alla fine. E' il contrasto tra Maria, sua degna Madre, e il demonio, tra i figli e servitori della Vergine Santa e i figli e seguaci di Lucifero, cosicché la più

terribile nemica che Dio ha costituito contro il demonio è Maria, la sua Madre santa. Fin dal paradiso terrestre - benché fosse ancora solo nella sua mente - Dio le ha dato un tale odio contro questo suo maledetto nemico, una tale abilità nello smascherare la malizia di questo antico serpente, una tale forza per vincere, abbattere e schiacciare questo orgoglioso profanatore, che il demonio la teme non solo più di tutti gli angeli e gli uomini, ma in un certo senso più di Dio stesso. Certo, l'ira, l'odio e il potere di Dio sono infinitamente più grandi di quelli della Santa Vergine, poiché le perfezioni di Maria sono limitate; ma il demonio la teme anzitutto perché, essendo orgoglioso, gli brucia molto di più essere vinto e punito da una piccola e umile serva di Dio, la cui umiltà lo umilia più che il potere divino; e poi perché Dio ha dato a Maria un così grande potere contro i demoni, che questi molte volte e controvoglia sono stati costretti a riconoscere, per bocca degli indemoniati, di temere uno solo dei suoi sospiri in favore di un'anima, più delle preghiere di tutti i santi; di temere una sola delle sue minacce contro di essi, più che tutti gli altri loro tormenti.

*Scrivi le frasi del Trattato che più ti hanno colpito:*

---

---

---

---

*Cosa dovrei fare per mettere in pratica questo insegnamento?*

---

---

---

---



**Domenica 13 Maggio**  
**FESTA DELLA MAMMA**

**FESTA DELLA NOSTRA MAMMA: MARIA**

*Per il Diario spirituale medita: **1 Giovanni 4,7-16;***

*Le altre letture sono: Atti 10,25-35; Sal 97(98); Giovanni 15,9-17;*

**"L'AMORE VIENE DA DIO  
LA MAMMA VIENE DA DIO"**

Il brano di oggi è tanto chiaro che si spiega da solo; possiamo pertanto, concentrare la nostra attenzione su una particolare incarnazione e visibilità di questo amore di Dio che è la MAMMA: la nostra mamma, tutte le mamme del mondo, soprattutto MARIA, mamma di Gesù e di ogni uomo. Come è bello guardare l'amore incondizionato e gratuito della mamma, specchio della maternità di Dio.

Le donne sono "mamme" per natura, ma anche gli uomini sono chiamati a vivere questo "amore materno", a modo loro. Oggi è il giorno per ringraziare Dio per la nostra mamma terrena e non è mai troppo tardi per offrirle un fiore (se è in cielo, il fiore è una preghiera). Soprattutto la tua vita sia questo FIORE PER MARIA.

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 53-54



**1Giovanni 4,7-16**

**7** Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. **8** Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. **9** In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. **10** In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. **11** Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. **12** Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. **13** Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. **14** E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. **15** Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. **16** Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Questa infinita Sapienza, che non dà ordini senza un motivo, ci ordina di odiare noi stessi perché siamo grandemente degni di odio: nulla di più degno d'amore che Dio; nulla di più degno di odio che noi stessi.

81. Ancora: per vuotarci di noi stessi dobbiamo morire ogni giorno a noi stessi; bisogna cioè rinunciare alle operazioni delle potenze dell'anima, e dei sensi del corpo; dobbiamo vedere come se non vedessimo, ascoltare come se non ascoltassimo, usare le cose di questo mondo come se non le usassimo. E' ciò che san Paolo chiama morire ogni giorno: "Ogni giorno io affronto la morte". "Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo"; rimane a terra e non produce nessun frutto buono. Se non moriamo a noi stessi, se le nostre devozioni più sante non ci conducono a questa morte necessaria e feconda, non porteremo frutto valido e le nostre devozioni rimarranno inutili, le nostre opere di giustizia saranno macchiate dall'amor proprio e dalla nostra volontà, e così Dio rifiuterà i più grandi sacrifici e le azioni migliori che noi possiamo compiere; alla nostra morte ci troveremo con le mani vuote di virtù e di meriti,

privi di una sola scintilla di quel puro amore che viene comunicato alle anime che muoiono a se stesse e la cui vita è nascosta con Gesù Cristo in Dio.

82. Infine, dobbiamo scegliere tra tutte le devozioni alla Santa Vergine quella che maggiormente ci porta a questa morte a noi stessi, essendo questa la migliore e la più santificante; non dobbiamo credere che tutto ciò che luccica sia oro, che tutto ciò che è dolce sia miele, che tutto ciò che è facile da compiere e praticato dalla maggior parte sia più santificante. Come in natura vi sono dei segreti per realizzare in poco tempo, con poca spesa e con facilità, certe operazioni naturali, così vi sono dei segreti nell'ordine della grazia, per compiere in poco tempo, con dolcezza e facilità, le operazioni soprannaturali, come il vuotarsi di se stessi, il ricolmarsi di Dio e il diventare perfetti. La pratica di devozione che voglio rivelare è uno di questi segreti di grazia, sconosciuto alla maggior parte dei cristiani, conosciuto da pochi devoti e praticato e gustato da un piccolissimo numero. Per iniziare a scoprire questa pratica di devozione, ecco una quarta verità conseguente alla terza.

*Scrivi le frasi del Trattato che più ti hanno colpito:*

---

---

---

*Cosa dovrei fare per mettere in pratica questo insegnamento?*

---

---

---

## La notte

*Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?*

---

---

---

*Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?*

---

---

---

---

---

---

*Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)*

---

---

---

## TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE ALLA SANTA VERGINE

6° Giorno Data \_\_\_\_\_

**(continua) Maria ci aiuta a spogliarci di noi stessi**

...Siamo, per condizione di natura, più orgogliosi dei pavoni, più attaccati alla terra dei rospi, più brutti dei capri, più invidiosi dei serpenti, più ingordi dei porci, più collerici delle tigri, più pigri delle tartarughe, più deboli delle canne e più incostanti delle banderuole. Non abbiamo dentro di noi che il nulla e il peccato e non meritiamo altro che l'ira di Dio e l'inferno eterno.

80. Dopo ciò, dobbiamo meravigliarci se il Signore ha detto a colui che lo voleva seguire di rinunciare a se stesso e di odiare la propria anima; e che colui che amava la propria anima l'avrebbe perduta, e colui che la odiava l'avrebbe salvata?

*Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:*

---

---

---

---

*Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)*

---

---

## La notte

*Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?*

---

---

---

*Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?*

---

---

---

---

---

---

---

---

*Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)*

---

---

---



**Lunedì 14 Maggio**  
**SAN MATTIA**

Per il Diario spirituale medita: **Salmo 111(112):**

Le altre letture sono: Atti 1,15-26; Giovanni 15,9-17;

"SALDO E' IL SUO CUORE, CONFIDA NEL SIGNORE"

Oggi è la festa di San Mattia che completò il numero dei 12 Apostoli, prese il posto di Giuda. Il Salmo di oggi esprime il cuore di chi sceglie Dio come il suo tutto. Stabile è il cuore di chi si appoggia unicamente in Dio. Dio è Padre e non padrone crudele. Egli sa leggere il nostro cuore nonostante le mancanze che ha. La "giustizia" di cui la Bibbia parla non è una giustizia umana, ma la GIUSTIZIA DI DIO, il suo REGNO D'AMORE. Essere "giusto" significa: "temere" - rispettare- amare Dio, dilettarsi nei suoi comandamenti, avere compassione dei poveri, condividere i nostri beni.

**Salmi 111(112)**

Alleluia. Alef

**1** Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Ghimel

**2** Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta.

He

**3** Onore e ricchezza nella sua casa, la sua giustizia rimane per sempre.

Zain

**4** Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, buono, misericordioso e giusto.

Tet

**5** Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia.

Caf

**6** Egli non vacillerà in eterno: Il giusto sarà sempre ricordato.

Mem

**7** Non temerà annunzio di sventura, saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Samech

**8** Sicuro è il suo cuore, non teme, finché trionferà dei suoi nemici.

Pe

**9** Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua potenza s'innalza nella gloria.

Res

**10** L'empio vede e si adira, digrigna i denti e si consuma.

**Tau** Ma il desiderio degli empí fallisce.



**Marco 16,15-20**

**15** Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. **16** Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. **17** E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, **18** prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno». **19** Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. **20** Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.



Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

---

---



**Domenica 20 Maggio**

**ASCENSIONE DEL SIGNORE**

Per il Diario spirituale medita: **Marco 16,15-20;**

Le altre letture sono: Atti 1,1-11; Salmo 46(47); Ef 1,17-23;

**3° GIORNO DELLA NOVENA DI PENTECOSTE**

**"ANDATE IN TUTTO IL MONDO**

**E PREDICATE IL VANGELO AD OGNI CREATURA"**

Gesù ha compiuto la sua missione sulla terra, ora la responsabilità di annunciare la Buona Nuova passa agli Apostoli e, oggi, a noi. Quale tremenda responsabilità!

Il Vangelo "cammina con i nostri piedi"! Le persone hanno bisogno del nostro annuncio per salvarsi e uscire dal loro inferno. Cosa sarebbe di noi se Gesù non fosse venuto e fosse rimasto tranquillo in cielo?! Cosa sarà del mondo se rimarremo a braccia conserte?! La salita al cielo, di Gesù, coincide con il nostro "immergerci" in questa terra e in questo mondo perduto che aspetta una Parola, un segno, una testimonianza di Salvezza.

Camminiamo con la Parola, Leggiamo oggi: Salmi 65-66

**San Francesco Saverio...**

dall'India, scriveva parole di fuoco per smuovere i cuori con urgenza verso l'evangelizzazione: "Non c'è nessuno che celebri la sacra liturgia, nessuno che insegni il Credo, l'Ave-Maria, i Comandamenti della Legge divina..."

Moltissimi, in questi luoghi, non diventano cristiani solamente perché manca chi li faccia diventare cristiani.

Molte volte sento il desiderio di percorrere l'Europa (o le Americhe, se le avessi conosciute) e di mettermi a gridare qua e là, come un pazzo: "Ah, povero me, quante anime, a causa tua, non sono entrate in Paradiso!" I Biografi dicevano che passava la notte pregando e sembrava che "ruggisse" come leone mentre intercedeva per i peccatori. E oggi la Conferenza ad Aparecida sottolinea: "Questa V Conferenza, ricordando il

mandato di andare e fare discepoli (cf. Mt 28,20), desidera risvegliare la Chiesa in America Latina e nei Caraibi verso un grande impulso missionario. Non possiamo non approfittare di questa ora di grazia.

Abbiamo bisogno di una nuova Pentecoste! Dobbiamo uscire incontro alle persone, alle famiglie, alle comunità e ai popoli per comunicargli e condividere il dono dell'incontro con Cristo, che ha riempito le nostre vite di "senso", di verità e d'amore, di gioia e di speranza! Non possiamo rimanere tranquilli aspettando passivamente nei nostri templi, ma è imperativo andare in tutte le direzioni per annunciare!



Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

**La notte**

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



## Martedì 15 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 16,5-12**;

Le altre letture sono: Atti 6,22-34; Salmo 147;

"INVIERO' LO SPIRITO SANTO  
CHE VI CONVINCERA'!"

Fra 12 giorni è Pentecoste. Lo Spirito Santo è una luce tanto forte che convince perfino chi non vuol vedere: a) Egli convincerà il mondo di coloro che si ingannano nei confronti del peccato (perseverando nell'incredulità). Questo grazie alla testimonianza dei discepoli.

b) Lo Spirito Santo convincerà il mondo di chi si inganna nei confronti della giustizia (la "giustizia" ingiusta condannò Gesù, l'innocente e continua a condannare gli innocenti, ma Dio li resuscita!)

c) Convincerà riguardo il giudizio (perché il vero giudizio è fatto dalla morte e Resurrezione di Gesù e il demonio fu sconfitto).

Chiedi oggi lo Spirito Santo, in ogni momento, su di te e su chi c'è attorno a te. È lui la soluzione dei problemi.

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 57-58



### Giovanni 16,5-12

**5** Ora però vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: Dove vai? **6** Anzi, perché vi ho detto queste cose, la tristezza ha riempito il vostro cuore. **7** Ora io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo

manderò. **8** E quando sarà venuto, egli convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. **9** Quanto al peccato, perché non credono in me; **10** quanto alla giustizia, perché vado dal Padre e non mi vedrete più; **11** quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato.

**12** Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



Camminiamo con la Parola. Leggi oggi: Salmi 63-64

## Sabato 19 Maggio 2° Giorno della Novena Domani è la Festa dell'ASCENSIONE

Per il Diario spirituale medita: **Luca 24,44-53;**

Le altre letture sono: Atti 18,23-28; Salmo 46;

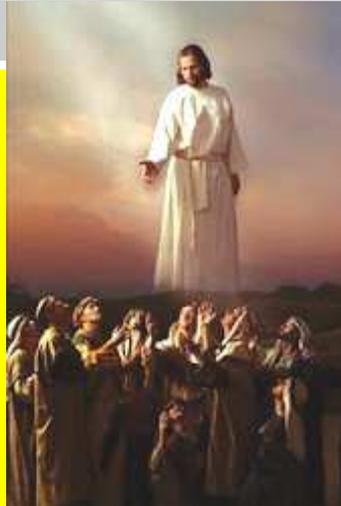
"SARETE RIVESTITI DI POTENZA DALL'ALTO"

Dobbiamo entrare nei Misteri di Dio, nella sua logica e per questo è necessario che Lui "apra la nostra mente" perché possiamo pensare come Lui pensa, desiderare ciò che Lui desidera. Una cosa è certa: chi dice Sì allo Spirito Santo non sarà più lo stesso. Basta solo leggere i racconti della rubrica "VASO D'ARGILLA" del nostro Diario. Quante vite restaurate!

Ciò che ci tocca fare è pregare e chiedere lo Spirito Santo, desiderarlo e aspettarlo. Oltre a pregare con la Novena, ripetiamo per tutto il giorno: "Vieni Spirito Santo, Vieni!"

### Luca 24,44-53

**44** Poi disse: «Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». **45** Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: **46** «Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno **47** e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. **48** Di questo voi siete testimoni. **49** E io manderò su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». **50** Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. **51** Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. **52** Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia; **53** e stavano sempre nel tempio lodando Dio.



Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---

**3° e 4° Giorno.....Data.....**

53. Ciò che Lucifero ha perduto con l'orgoglio, Maria lo ha guadagnato con l'umiltà; ciò che Eva ha corrotto e perduto per disobbedienza, Maria l'ha salvato con l'obbedienza. Eva ha obbedito al serpente e ha mandato perduti tutti i suoi figli e se stessa, consegnandoli a lui; Maria si è resa totalmente fedele a Dio e ha salvato tutti i suoi figli e servitori e se stessa, consacrandoli alla sua Maestà.

54. Non soltanto Dio ha posto una inimicizia, ma delle inimicizie, non soltanto tra Maria e il demonio, ma tra la stirpe della Santa Vergine e la stirpe del demonio. Dio ha posto delle inimicizie, delle antipatie, delle opposizioni profonde tra gli autentici figli e servi della Vergine Santa e coloro che sono figli e schiavi del demonio; non si possono amare tra loro, non ci può essere intesa degli uni con gli altri. I figli di Belial, gli schiavi di Satana, gli amici del mondo (che sono la stessa cosa) hanno sempre finora perseguitato, e sempre più perseguiteranno quelli e quelle che appartengono alla Santa Vergine, come in passato Caino ha perseguitato suo fratello Abele, ed Esaù suo fratello Giacobbe, che sono le figure dei falsi credenti e dei veri credenti. Ma l'umile Maria riporterà sempre vittoria su questo orgoglioso: una vittoria così grande che arriverà a schiacciargli la testa, dove risiede il suo orgoglio; ella saprà sempre smascherare la sua malizia di serpente, sventarne

le insidie infernali, dissiparne i diabolici progetti e saprà difendere fino alla fine dei tempi i suoi fedeli devoti dalla sua zampata crudele. Ma il potere di Maria su tutti i demoni si rivelerà specialmente negli ultimi tempi, quando Satana tenderà insidie al suo calcagno, cioè agli umili schiavi e ai devoti figli che ella susciterà per fargli guerra.

**Essi saranno piccoli e poveri secondo il mondo, in basso davanti a tutti come il calcagno, calpestati e maltrattati come lo è il calcagno rispetto alle altre membra del corpo; ma in cambio essi saranno ricchi nella grazia di Dio, che Maria comunicherà loro con abbondanza, grandi ed elevati in santità davanti a Dio, superiori ad ogni altra creatura per il loro zelo coraggioso e saranno così fortemente sostenuti dall'aiuto divino che con l'umiltà del loro calcagno e in unione a Maria schiaccieranno il capo al demonio e faranno trionfare Gesù Cristo (non ti sembra che stia parlando proprio di te?).**

55. Infine Dio vuole che la sua Madre santa sia oggi più conosciuta, più amata, più onorata che non lo fosse in passato. Ciò avverrà di sicuro se i veri credenti sapranno entrare, con la grazia e la luce dello Spirito Santo, in quella devozione interiore e perfetta che spiegherò loro in seguito. Allora vedranno chiaramente, nella misura consentita dalla fede, questa splendida stella del mare e - guidati da lei - arriveranno al porto sicuro, nonostante i pericoli delle tempeste e dei pirati; conosceranno gli splendori di questa regina e si metteranno totalmente al suo servizio, come suoi sudditi e schiavi d'amore

Allo stesso modo quando Dio mette le sue grazie e rugiade celesti, o il vino delizioso del suo amore, nel vaso della nostra anima, guastata dal peccato originale e attuale, questi doni vengono di solito guastati e rovinati dal cattivo lievito e dal cattivo fondo che il peccato ha lasciato dentro di noi; le nostre azioni, anche quelle che riguardano le virtù più sublimi, ne risentono. E' dunque molto importante, per raggiungere la perfezione che si ottiene soltanto con l'unione a Gesù Cristo, saperci svuotare di ciò che vi è cattivo dentro di noi; altrimenti il Signore che è infinitamente puro e che non tollera per nulla la più piccola macchia dell'anima ci rigetterà da se e non si unirà a noi. 79. Per vuotarci di noi stessi bisogna anzitutto conoscere bene - con la luce dello Spirito Santo - il nostro cattivo fondo, l'incapacità nostra di operare il bene utile alla salvezza, la nostra debolezza in ogni cosa, l'incostanza continua, l'indegnità alla grazia e la malvagità presente ovunque. Il peccato del

primo padre ci ha tutti - quasi completamente - guastati, inaciditi, gonfiati e corrotti, come il lievito inacidisce, gonfia e corrompe la pasta dove è stato messo. I peccati attuali da noi commessi - mortali o veniali - anche se sono stati perdonati, hanno aumentato la nostra concupiscenza, la debolezza, l'incostanza e la corruzione, lasciando dei rifiuti nella nostra anima. I nostri corpi sono talmente corrotti da essere chiamati dallo Spirito Santo corpi di peccato, concepiti nel peccato, nutriti nel peccato e capaci di tutto; corpi soggetti a mille e mille malattie, che si corrompono ogni giorno più, capaci di generare solo scabbia, parassiti e corruzione. La nostra anima poi, unita al corpo, è diventata così carnale da essere chiamata carne: "Ogni carne aveva perverso la sua condotta sulla terra". Abbiamo in eredità solo orgoglio, accecamento dello spirito, durezza del cuore, debolezza e incostanza dell'anima, concupiscenza, passioni in subbuglio e malattie del corpo.

*Scrivi le frasi del Trattato che più ti hanno colpito:*

---



---



---



---



---

*Cosa dovrei fare per mettere in pratica questo insegnamento?*

---



---



---

## La notte

*Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?*

---

---

---

*Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?*

---

---

---

---

---

---

---

---

*Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)*

---

---

## TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA

**5º Giorno** ..... **Data** \_\_\_\_\_

### 3. DOBBIAMO LASCIARE LE NOSTRE CATTIVE TENDENZE

78. TERZA VERITÀ: Le nostre migliori azioni sono di solito macchiate e corrotte dal cattivo fondo che è in noi. Quando si mette dell'acqua limpida e pulita in un vaso che sa di cattivo, o del vino in una botte che è stata guastata da altro vino, l'acqua pulita e il vino buono vengono guastati e facilmente prendono un cattivo odore.

### Lo splendore di Maria e dei suoi

#### Figli

55. ... (I figli di Maria) gusteranno le sue dolcezze e bontà materne, l'ameranno teneramente come suoi figli prediletti, scopriranno le misericordie di cui è ricolma e i bisogni che essi hanno del suo aiuto; a lei ricorreranno in ogni cosa, come alla loro cara avvocata e mediatrice presso Gesù Cristo; saranno convinti che ella è il mezzo più sicuro, più facile, più breve e più perfetto per andare a Gesù Cristo e si affideranno a lei corpo e anima, senza riserva, per appartenere in questo modo a Gesù Cristo.

56. Ma chi saranno questi servitori schiavi e figli di Maria?

Saranno fuoco che brucia, ministri del Signore che porteranno ovunque il fuoco dell'amore divino. Saranno "come frecce in mano a un eroe", frecce acute nelle mani della potente Maria per colpire i suoi nemici. Saranno figli di Levi, ben purificati dal fuoco di grandi tribolazioni e molto uniti a Dio, i quali porteranno l'oro dell'amore nel cuore, l'incenso della preghiera nello Spirito e la mirra della mortificazione nel corpo e saranno ovunque il buon odore di Gesù Cristo per i poveri e i piccoli, mentre risulteranno odore di morte per i grandi, i ricchi e gli orgogliosi del mondo.

57. Saranno nubi tonanti e nuvole volanti nell'aria al più piccolo soffio dello Spirito Santo; senza attaccarsi a nulla, senza attaccarsi, senza meravigliarsi di nulla, senza mettersi in pena per nulla,

spanderanno la pioggia della parola di Dio e della vita eterna; tuoneranno contro il peccato, grideranno contro il mondo, colpiranno il demonio e i suoi seguaci, trafiggeranno da parte a parte, per la vita e per la morte, con la spada a due tagli della parola di Dio, tutti coloro ai quali saranno inviati da parte dell'Altissimo.

58. Saranno dei veri apostoli degli ultimi tempi, ai quali il Signore dei forti darà la parola e il vigore per operare meraviglie e riportare gloriose spoglie sui suoi nemici; riposeranno senza oro né argento e soprattutto senza preoccupazione....

59.... Saranno dei veri discepoli di Gesù Cristo, che camminano sulle orme della sua povertà, dell'umiltà, del disprezzo del mondo e della carità, insegnando la via stretta di Dio nella pura verità, seguendo il santo vangelo e non le massime del mondo, senza vivere in ansia né avere soggezione per nessuno, senza risparmiare, o farsi condizionare, o temere nessun mortale per potente che sia. Avranno nella loro bocca la spada a due tagli della parola di Dio; sulle loro spalle porteranno lo stendardo della Croce, segnato dal sangue, il crocifisso nella mano destra e la corona del Rosario nella sinistra, sul loro cuore i santi nomi di Gesù e di Maria, e in tutta la loro condotta si ispireranno alla semplicità e alla mortificazione di Gesù Cristo. Ecco i grandi uomini che verranno, ma che Maria farà sorgere per ordine dell'Altissimo...

*Scrivi le frasi del Trattato che più ti hanno colpito:*

---

---

---

*Cosa dovrei fare per mettere in pratica questo insegnamento?*

---

---



### Mercoledì 16 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Salmo 146;**

Le altre letture sono: Atti 17,15-18,1; Giovanni 16,12-15;

**"RISANA I CUORI AFFRANTI**

**E FASCIA LE LORO FERITE... SOSTIENE GLI UMILI"**

Il Potere immenso di Dio si manifesta nel curarti, nel sollevarti dal mucchio di immondizia in cui ti hanno buttato. Ciò che devi fare è "camminare umilmente con il tuo Dio" perché "il Signore si compiace di chi lo teme, di chi spera nella sua grazia".

È nei momenti di maggior sofferenza che sentiamo quanto Dio ci ama. "Quando sono debole è allora che sono forte", diceva San Paolo. L'importante è abbandonarsi totalmente in Dio.

### Salmi 146

**1** Alleluia.

Lodate il Signore:

è bello cantare al nostro Dio, dolce è lodarlo come a lui conviene. **2** Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele.

**3** Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite;

**4** egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome.

**5** Grande è il Signore, onnipotente, la sua sapienza non ha confini.

**6** Il Signore sostiene gli umili ma abbassa fino a terra gli empi.

**7** Cantate al Signore un canto di grazie, intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

**8** Egli copre il cielo di nubi, prepara la pioggia per la terra, fa germogliare l'erba sui monti.

**9** Provvede il cibo al bestiame, ai piccoli del corvo che gridano a lui.

**10** Non fa conto del vigore del cavallo, non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

**11** Il Signore si compiace di chi lo teme, di chi spera nella sua grazia.

### Atti 1,6-14

**6** Così venutisi a trovare insieme gli domandarono: «Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele?». **7** Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, **8** ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra».



**9** Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. **10** E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: **11** «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

**12** Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. **13** Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. **14** Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

*Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:*

---

---

---

---

*Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)*

---

---

## SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO

Tutti

**V**ieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Coro 1

**V**ieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

Coro 2

**C**onsolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Coro 1

**N**ella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

Coro 2

**O** luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Coro 1

**S**enza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Coro 2

**L**ava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Coro 1

**P**iega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò ch'è sviato.

Coro 2

**D**ona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

Coro 1

**D**ona virtù e premio,  
dona morte santa, dona  
gioia eterna

## Venerdì 18 Maggio

### INIZIA LA NOVENA ALLO SPIRITO SANTO

Mancano 9 giorni a Pentecoste

Per il Diario spirituale medita:

### Atti 1,6-14;

Le altre letture: Sal 146; Gv 16,20-23;

"ERANO ASSIDUI E CONCORDI NELLA  
PREGHIERA INSIEME CON ALCUNE  
DONNE E CON MARIA, LA MADRE DI  
GESU';

ASPETTIAMO LO SPIRITO SANTO"

Lo Spirito Santo è colui che "fa la differenza" nella nostra vita. Nel libro del Siracide è scritto: "di loro alcuni lasciarono un nome, che ancora è ricordato con lode ... DI ALTRI NON SUSSISTE MEMORIA, svanirono COME SE NON FOSSERO ESISTITI; furono come se non fossero mai stati ..." (Sir 44,8-9).

Chi rende significativa la tua vita e "gloriosa" è lo Spirito Santo. Pensa bene, se morissi ora, quale segno lasceresti? Dio vuole che la nostra vita sia un CAPOLAVORO e questo è opera dello Spirito Santo. Insieme a Maria, in preghiera iniziamo a chiamarlo, invocarlo, oggi, con la novena a lato e il giorno intero con il nostro cuore.

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---



## Giovedì 17 Maggio

Per il Diario spirituale medita: **Giovanni 16,16-24;**

Le altre letture sono: Atti 18,1-8; Salmo 97(98);

"NESSUNO VI POTRA' TOGLIERE LA VOSTRA GIOIA"

L'esempio della mamma che da alla luce e soffre esprime molto bene la nostra lotta quotidiana e la nostra sofferenza perché il Regno di Dio si realizzi e l'Amore trionfi. Se è vero che non c'è rosa senza spine, è vero anche che nella vita spirituale non c'è spina senza rosa! Significa che non c'è dolore, vissuto in Dio, che non dia frutto. Dio non perturba la gioia dei suoi figli se non per darne una maggiore.

### Giovanni 16,16-24

Camminiamo con la Parola, Leggi oggi: Salmi 61-62

**16** Ancora un poco e non mi vedrete; un po' ancora e mi vedrete». **17** Dissero allora alcuni dei suoi discepoli tra loro: «Che cos'è questo che ci dice: Ancora un poco e non mi vedrete, e un po' ancora e mi vedrete, e questo: Perché vado al Padre?». **18** Dicevano perciò: «Che cos'è mai questo "un poco" di cui parla? Non comprendiamo quello che vuol dire». **19** Gesù capì che volevano interrogarlo e disse loro: «Andate indagando tra voi perché ho detto: Ancora un poco e non mi vedrete e un po' ancora e mi vedrete? **20** In verità, in verità vi dico: voi piangerete e vi rattristerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete afflitti, ma la vostra afflizione si cambierà in gioia. **21** La donna, quando partorisce, è afflitta, perché è giunta la sua ora; ma quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più dell'afflizione per la gioia che è venuto al mondo un uomo. **22** Così anche voi, ora, siete nella tristezza; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e **23** nessuno vi potrà togliere la vostra gioia. In quel giorno non mi domanderete più nulla. In verità, in verità vi dico: Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. **24** Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.

Per prima cosa, sottolinea bene il testo del Vangelo di oggi e, poi, annota qui le frasi che ti hanno colpito di più:

---

---

---

---

Scrivi qui il **PROPOSITO** di oggi (piccolo, preciso, concreto)

---

---

### La notte

Cosa Gesù ha fatto, di speciale, per me oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

---

---

---

Come ho vissuto il mio **proposito** (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

---

---

---

---

---

---

---

---

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o puoi scrivere su un foglio a parte)

---

---

---